



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via Cerveteri, 55/57 - Distretto Scolastico 17° - VII MUNICIPIO 00183 - ROMA ☎ 06121122065 COD.MECC.RMPM08000B - c.f. 80203790581

INDIRIZZI: LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - SCIENZE UMANE (OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE)

Sito: www.margheritadisavoiaroma.edu.it/ e-mail: rmpm08000b@istruzione.it

I.M.S. MARGHERITA DI SAVOIA ROMA

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5° C LES

- | | |
|-----------------------------|--------------------------------------|
| Coordinatore di Classe | - Prof.ssa Roberta Cocciuti |
| Rappresentanti Studenti | - Carlo Oricchio
- Morgana Rosa |
| Rappresentanti Genitori | - Andrea Folgori
- Fabio Oricchio |
| Per il Dirigente Scolastico | - Prof.ssa Lucia Raffone |

Documento approvato dal Consiglio di Classe in data 5/5/2025

Sommario

1. IL DOCUMENTO DI CLASSE (IN RECEPIMENTO DELL'O. M. N°67 DEL 31/03/2025)	3
2. FINALITÀ CUTURALI ED EDUCATIVE DEL PERCORSO FORMATIVO	4
3. PROFILO DELLA CLASSE	6
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	6
ELENCO DEI DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO	6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
METODOLOGIA DIDATTICA.....	8
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA.....	9
STRATEGIE PER IL SOSTEGNO, IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE	10
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE/PROGETTI POF	10
4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	11
5. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA IN MODALITA' CLIL	13
6. NUOVO CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA	14
7. ORIENTAMENTO	19
I. QUADRO DI RIFERIMENTO D'ISTITUTO PER LA PROGETTAZIONE DEI MODULI DI ORIENTAMENTO.....	19
II. DESCRIZIONE DEL PERCORSO	20
III. SCHEDA DI SINTESI DEL MODULO	22
8. IL CONSIGLIO DI CLASSE	24
ALLEGATI.....	25
ALL.1. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	26
ALL.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	27
ALL.3. SIMULAZIONE PRIMA PROVA.....	28
ALL.3.1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA.....	38
ALL.3.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA PER DSA.....	42
ALL. 4. SIMULAZIONE SECONDA PROVA.....	48
ALL. 4.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA	50
ALL. 4.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA PER DSA	51
ALL.5. GRIGLIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	52
ALL. 6. PROGRAMMI SVOLTI	53

1. IL DOCUMENTO DI CLASSE (IN RECEPIMENTO DELL'O. M. N°67 DEL 31/03/2025)

Il Documento del Consiglio di Classe elaborato per gli Esami di Stato 2024-25 recepisce le indicazioni ministeriali recate dall'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

Esso esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla seconda prova di cui all'art. 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte evidenzia altresì gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Indica, inoltre, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Al documento sono allegati atti e certificazioni relativi alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività di orientamento, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferiti all'a.s. 2024/25, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il documento esplicita anche i criteri di valutazione adottati per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, nel rispetto dei PEI e dei PDP.

2. FINALITÀ CUTURALI ED EDUCATIVE DEL PERCORSO FORMATIVO

Con riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente previsto a conclusione dei percorsi liceali (DPR 89/2010) l'IMS "Margherita di Savoia" individua come obiettivo formativo prioritario, per tutti gli indirizzi, l'acquisizione delle abilità e competenze descritte di seguito.

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3. PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

NUMERO COMPLESSIVO DEGLI STUDENTI	15
STUDENTESSE	12
STUDENTI	3
RIPETENTI INTERNI	0
RIPETENTI DA ALTRE CLASSI	0
ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRE SCUOLE	0

ELENCO DEI DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTE	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
ITALIANO	Roberta Cocciuti	x	x	x
SCIENZE UMANE	Pierpaolo Lancia	x	x	x
DIRITTO ED ECONOMIA	Annamaria Caiazza	x	x	x
STORIA	Enrico Meloni	x	x	x
FILOSOFIA	Enrico Meloni	x	x	x
INGLESE	Francesco Esposito	x	x	x
SPAGNOLO	Valeria Conte			x
STORIA DELL'ARTE	Giovanna Turco	x	x	x
MATEMATICA	Dasy Nardone			x
FISICA	Dasy Nardone			x
SCIENZE MOTORIE	Patrizia Tupone	x	x	x
I.R.C.	Rocco Salemme	x	x	x
SOSTEGNO	Diana De Filippi	x	x	x
SOSTEGNO	Patrizia Messano	x	x	x

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso del triennio, la composizione della classe ha subito alcune variazioni.

Al terzo anno, la classe contava 21 alunni (16 femmine e 5 maschi), tra cui tre studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per i quali è stato redatto, in accordo con la famiglia, un PDP che prevede misure compensative e dispensative, e uno studente con disabilità, per il quale è stato attivato un P.E.I.

Due alunni hanno cambiato scuola al termine del primo quadrimestre, e al termine dell'anno scolastico i 19 studenti rimasti sono stati ammessi alla classe successiva.

All'inizio del quarto anno, il numero degli alunni è salito a 20, con l'ingresso di un nuovo alunno proveniente da altro istituto, ma una studentessa si è trasferita in altro Istituto nel corso del primo quadrimestre e il numero degli studenti è sceso a 19. Quattro alunni hanno bisogni educativi speciali; tre di loro presentano disturbi specifici dell'apprendimento.

Alla fine dell'anno scolastico quattro studenti non sono stati ammessi alla classe successiva.

Al quinto anno, la classe si compone di 15 studenti; un sedicesimo studente, nuovo ingresso da altra scuola, ha chiesto il nulla osta dopo poche settimane. Nel gruppo classe sono presenti due alunne con DSA e uno con disabilità per i quali si rimanda ai fascicoli personali. Per uno studente atleta è stato attivato, all'inizio dell'anno scolastico, un P.F.P. Tutti gli alunni hanno completato il monte ore previsto per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel corso del triennio, il Consiglio di classe è stato per lo più stabile, fatta eccezione per le docenti di spagnolo e matematica e fisica, subentrate al quinto anno, e ha seguito l'evoluzione del gruppo classe, che ha evidenziato nel tempo una certa maturazione, sia sotto il profilo didattico che comportamentale.

Fin dal terzo anno il corpo docente ha attivato interventi di recupero, strategie didattiche diversificate e un accompagnamento personalizzato. In generale la classe non ha evidenziato criticità nel comportamento se si eccettuano, soltanto per alcuni elementi, una frequenza discontinua, assenze strategiche e un impegno incostante e superficiale, che hanno richiesto un costante monitoraggio. Tuttavia il gruppo si presenta generalmente rispettoso, collaborativo e aperto al dialogo educativo. Sotto il profilo umano, la classe non si è dimostrata molto affiatata, ma il rapporto è stato comunque improntato al reciproco rispetto e al dialogo. Nell'ultimo periodo si segnala un impegno più maturo da parte degli studenti, favorito anche dalla consapevolezza dell'imminente Esame di Stato. I rapporti con le famiglie, attivati con regolarità, sono stati improntati alla collaborazione e al confronto.

Sul piano didattico, gli esiti delle valutazioni si attestano su livelli sufficienti o discreti, buoni in qualche caso, ma presentano anche situazioni di fragilità. Le carenze riscontrate sono relative alle conoscenze disciplinari di base e sono per lo più riconducibili a lacune pregresse. Tali difficoltà sono state aggravate dall'emergenza sanitaria e dall'adozione della didattica a distanza, che ha inciso negativamente, nel corso del biennio, sullo sviluppo del metodo di studio, sull'autonomia organizzativa e sulla capacità di concentrazione degli studenti.

Nel complesso il percorso della classe è stato positivo: gli studenti hanno acquisito una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità scolastiche e una progressiva maturazione sia sul piano cognitivo che comportamentale. Le azioni del Consiglio di classe sono state sempre guidate da un'attenzione costante agli aspetti educativi e relazionali e dalla continua ricerca di strategie di intervento personalizzate per sostenere gli alunni nel loro processo di apprendimento e promuovere, nei limiti del possibile, il successo formativo di ognuno di loro.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'organizzazione dell'attività didattica si è svolta in presenza e *on-line* attraverso il coordinamento degli organi preposti:

- ✓ Consiglio di classe
- ✓ Riunioni per dipartimenti
- ✓ Riunioni della Commissione P.O.F.
- ✓ Collegio dei Docenti

Come da norma, le attività curriculari sono state svolte in presenza.

DISCIPLINE	Lezione frontale	Lezione partecipata	Debating	Gruppi di lavoro	Laboratorio	Piattaforma G-Suite	Altro (specificare)
ITALIANO	X	X		X		X	
SCIENZE UMANE	X	X		X		X	
DIRITTO ED ECONOMIA	X	X		X			
STORIA	X	X				X	
FILOSOFIA	X	X				X	
INGLESE	X	X		X		X	
SPAGNOLO	X	X		X		X	
STORIA DELL'ARTE	X	X				X	
MATEMATICA	X	X		X		X	
FISICA	X	X		X	X	X	
SCIENZE MOTORIE	X	X			X		
I.R.C.	X	X		X	X		

(Indicare con una X le metodologie utilizzate)

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

A. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- ✓ la frequenza e il rispetto delle regole vigenti nella comunità scolastica
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione alla situazione iniziale
- ✓ i risultati della prove e i lavori prodotti
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
- ✓ le competenze di cittadinanza, declinate anche nella Griglia del comportamento

B. Per la valutazione degli obiettivi di apprendimento prefissati per gli alunni con bisogni speciali, si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- ✓ attenzione alla specifica situazione del singolo studente, nella prospettiva di una individualizzazione dei percorsi didattici proposti;
- ✓ livello di partecipazione dello studente alle attività proposte rispetto alle potenzialità del singolo;
- ✓ grado di conseguimento delle conoscenze e delle competenze disciplinari raggiunte in riferimento agli obiettivi previsti nel PEI e nel PDP.

C. Le tipologie di verifiche impiegate sono quelle indicate di seguito.

Verifiche scritte:

- Elaborati argomentativi
- Domande aperte
- Analisi e comprensione del testo
- Prove semi strutturate
- Test
- Compiti di realtà

Verifiche orali:

- Interrogazioni
- Discussioni
- Produzione e presentazione di materiali multimediali.

Ad integrazione delle attività proposte, sono stati utilizzati sussidi informatici quali: G-Suite di Google, piattaforme dei libri di testo, etc.

Per le tipologie di prove, la scelta è stata rimessa all'autonomia del docente, fermo restando il numero di verifiche stabilite dal Dipartimento.

La valutazione degli studenti con PEI o con PDP è stata effettuata in relazione agli obiettivi previsti nelle specifiche programmazioni. La relativa documentazione è allegata al presente documento, in forma riservata.

STRATEGIE PER IL SOSTEGNO, IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE

Gli studenti bisognosi di recuperare le carenze sono stati seguiti individualmente in itinere dai docenti della classe.

Le eccellenze sono state valorizzate tramite la partecipazione al Campionato Nazionale delle Lingue, fase d'istituto, alle Olimpiadi di Matematica, alla finale del Progetto scuola ABC "Il senso delle parole" e al progetto "Ambasciatori europei".

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE/PROGETTI POF

TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI DISCIPLINARI E/O TRASVERSALI PERSEGUITI
Approfondimenti di Letteratura italiana del Novecento	Approfondire la conoscenza della letteratura del Novecento.
Progetto Scrittura per l'esame di Stato: la prima prova (Italiano)	Potenziare la padronanza dell'uso della lingua nell'elaborazione di testi scritti di diverse tipologie.
Approfondimenti di Storia del secondo Novecento	Analizzare ed approfondire elementi di storia contemporanea, dalla fine della Seconda Guerra Mondiale ai giorni nostri.
Settimana dello Sport	Impegnarsi in attività di gruppo. Prendere consapevolezza e percezione del proprio potenziale e delle proprie capacità attraverso lo sport. Sviluppare una visione globale della realtà.
Visita della Roma barocca	Sviluppare la capacità di osservazione e di critica. Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico e archeologico come bene della collettività.
Casa museo di Keats e Shelley, Piazza di Spagna	Far conoscere agli studenti la vita e le opere del poeta inglese John Keats, sottolineando il suo legame con Roma. Stimolare la curiosità degli studenti relativamente alla lettura e all'analisi dei componimenti dell'autore.
Corsa campestre	Prendere consapevolezza e percezione del proprio potenziale e delle proprie capacità attraverso lo sport. Sviluppare una visione globale della realtà.
Progetto scuola ABC - Il senso delle parole	Potenziare la padronanza dell'uso della lingua nell'elaborazione di testi scritti. Impegnarsi in attività di gruppo. Prendere consapevolezza e percezione del proprio potenziale e delle proprie capacità.
Visita d'istruzione presso Hard Rock Café su Agenda 2030	Far conoscere agli studenti il coinvolgimento della musica e dei suoi interpreti nell'evoluzione storico-sociale dell'ultimo secolo con particolare attenzione agli obiettivi 5 e 6 dell'Agenda 2030.
Museo Fermi	Approfondire il legame tra gli avvenimenti storici più importanti del '900 e le scoperte della fisica che li hanno accompagnati.
Galleria nazionale di Arte Moderna	Stimolare negli studenti il piacere della lettura dell'opera d'arte.
Corsa di Miguel	Approfondire anche attraverso lo sport la riflessione sul tema dei diritti inalienabili.
Los desaparecidos: nunca más el silencio	Approfondire gli eventi storici del Novecento con l'aiuto di esperti, stimolando la riflessione sul tema dei diritti inalienabili.
Orientare alla legalità: La Sapienza contro le mafie	Sensibilizzare gli studenti sui temi dell'importanza del contrasto alle mafie e della promozione dei valori costituzionali.
Corso di formazione sulla legalità: i principi costituzionali informativi del processo penale	Comprendere i principi e le libertà fondamentali della Costituzione italiana.

4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, si configurano come una specifica articolazione della programmazione didattica (curricolare ed extracurricolare) attraverso la quale gli studenti hanno potuto riflettere sul proprio percorso formativo, venire a conoscenza dell'offerta formativa dei vari atenei, sviluppare competenze trasversali, conoscere meglio il proprio potenziale, avvicinarsi alla realtà economico-sociale ed entrare in contatto con il mondo del lavoro nel quale condurrà il loro percorso di studi, con il fine generale di promuovere l'assunzione di un ruolo attivo da parte degli studenti nella costruzione del loro percorso di vita.

ANNO	PROGETTO	ENTE	CARATTERISTICHE DEL PROGETTO	ALUNNI PARTECIPANTI
III ANNO 2022/2023	EDUC. AL SOCCORSO	SOCIETÀ NAZIONALE DI SALVAMENTO	Primo soccorso e salvamento	10
	ARBITRI DI PALLAVOLO	Comitato territoriale FIPAV di Roma	Il progetto di arbitro scolastico costituisce un'eccellente opportunità formativa per i giovani, perché insegna agli studenti a: <ul style="list-style-type: none"> • interpretare situazioni complesse con imparzialità; • prendere decisioni adeguate in tempi brevi; • controllare l'emotività in situazioni di stress; • acquisire l'abitudine all'assunzione di responsabilità; • accedere alla pratica sportiva a studenti che per i più vari motivi ne sarebbero esclusi, (giovani aventi leggeri handicap motori) 	3
	Le donne un filo che unisce mondi e culture diverse	TELEFONO ROSA	Educazione alla non violenza di ogni genere, prodotto finale e contest per la realizzazione di uno spot antiviolenza per Telefono Rosa.	3
IV ANNO 2023/2024	MAXXI A[R]T WORK - Sperimenta e condividi le professioni della cultura	MAXXI	Laboratori che guidano all'analisi e alla progettazione di una mostra e introducono alle figure professionali del mondo dell'arte.	10
	IN FINANZA PROMOSSI TUTTI!	CONSOB	Progetto che illustra che cosa è l'Economia e che cosa è la Finanza. Cosa sono i Mercati Finanziari Cosa sono gli Strumenti Finanziari La Moneta Le Criptovalute	12

			<p>Consulenza Finanziaria Chi sono gli attori dei Mercati Finanziari Abusivismi Finanziari e truffe finanziarie Rischi e opportunità del web La finanza sostenibile</p>	
	STAGE LINGUISTICO (DUBLINO)		<p>Soggiorno di una settimana presso host families a Dublino e frequenza di un corso di inglese. Visite culturali.</p>	6
	G4GRETA	UNIVERSITA' DI ROMA "LA SAPIENZA"	<p>Progetto che introduce ai principi del coding, al problem solving, e all'uso di tecnologie per l'ambiente per l'ambiente CTO (rilasciata da IBM o Fondazione Mondo Digitale. Badge competenze digitali</p>	2
	EDUC. STRADALE "Io Non Me La Bevo"	RETE NAZIONALE DELLA SALUTE e SOCIETÀ NAZIONALE DI SALVAMENTO	<p>Lezione di educazione alla sicurezza stradale.</p>	2
	EDUC. NUTRIZIONALE	RETE NAZIONALE DELLA SALUTE e SOCIETÀ NAZIONALE DI SALVAMENTO	<p>Progetto che illustra i benefici e i rischi delle diverse diete e che fa conoscere l'inquinamento causato per la produzione degli alimenti trattati</p>	2
	START UP YOUR LIFE	UNICREDIT	<p>Progetto volto a sviluppare le competenze finanziarie e imprenditoriali necessarie per gestire in modo responsabile la propria vita.</p>	2
	STATISTICHE PER L'ANALISI ECONOMICA	BANCA D'ITALIA	<p>Analisi economica / Politica monetaria / Mercati Statistiche per l'analisi economica</p>	4
V ANNO 2024/2025	QUALITA' DEL SONNO	RETE NAZIONALE DELLA SALUTE e SOCIETÀ NAZIONALE DI SALVAMENTO	<p>Progetto volto a illustrare i benefici del sonno e le conseguenze sulla salute della mancanza di sonno.</p>	3

5. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA IN MODALITA' CLIL

Il Decreto legislativo 15/03/2010 n° 87 istituisce l'insegnamento obbligatorio di una disciplina non linguistica in lingua straniera in modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning) negli ultimi anni di tutti i licei e degli istituti tecnici e a partire dal terzo anno nei licei linguistici.

Il Decreto Direttoriale 6 del 16/07/2012 definisce il Profilo ideale del Docente CLIL nel seguente modo: il docente dovrà possedere la conoscenza di una lingua straniera a livello C1 del QCE (Quadro Comune Europeo delle lingue); deve, inoltre, aver frequentato il corso di perfezionamento universitario in Metodologia CLIL per il valore di 20 CFU. Nonostante l'assenza di un numero adeguato di docenti con tale profilo professionale, l'IMS Margherita di Savoia è riuscito, in generale, ad attivare percorsi CLIL in tutte le classi quinte del suo Istituto.

Nello specifico, la classe ha svolto le seguenti attività:

DISCIPLINA NELLA QUALE SONO STATI SVOLTI I MODULI CLIL	STORIA
NUMERO MODULI EFFETTUATI	1
TITOLO DEI MODULI	Nazi Europe: Nazi Europe and the Shoah: the Logic of Extermination.
ORE IMPIEGATE	1
COPRESENZA CON IL DOCENTE DI LINGUE	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

6. NUOVO CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Vista la Legge 20 agosto 2019, n. 92;

Viste le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica recate dal D.M. 7 settembre 2024;

Il Liceo Margherita di Savoia di Roma ha approvato il seguente Curricolo d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica, deliberato da Collegio dei Docenti il 07/11/2024.

Il presente documento intende armonizzare il pre-esistente Piano Curricolare dell'educazione civica adottato dall'istituto con i traguardi e gli obiettivi di apprendimento per la scuola secondaria di secondo grado definiti a livello nazionale dalle nuove Linee Guida.

Per un'agevole lettura si presentano i tre nuclei tematici indicati come riferimento per la programmazione didattica (COSTITUZIONE-SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ-CITTADINANZA DIGITALE), nei quali si innestano le 12 competenze che si intendono sviluppare afferenti alle tre macro-aree indicate.

Ciascun Dipartimento Disciplinare ha individuato al suo interno, indirizzo per indirizzo e classe per classe, gli argomenti prescelti per sviluppare le 12 competenze *target* nel corso dell'intero ciclo scolastico.

Detti argomenti possono essere trattati sia all'interno del normale programma didattico, sia all'interno di particolari progetti disciplinari, sia all'interno di specifici progetti di orientamento.

Le ore annuali da destinare all'insegnamento dell'educazione civica sono, come da Linee Guida, 33.

NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO E COMPETENZE DA SVILUPPARE

COSTITUZIONE	
Competenza n° 1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
Competenza n° 2	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
Competenza n° 3	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
Competenza n° 4	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	
Competenza n° 5	

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n° 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n° 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n° 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n° 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n° 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n° 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n°12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

CLASSI QUINTE			LICEO ECONOMICO-SOCIALE	
DISCIPLINA	NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE DA SVILUPPARE	ARGOMENTI CON RIFERIMENTI AI NUCLEI TEMATICI	ORE
ITALIANO	Costituzione	N° 1, 2, 3, (Lettera A, B)	Il rapporto tra individuo e comunità: A) Lavoro e dignità; B) Impegno civile e legalità.	3
STORIA e FILOSOFIA	Costituzione	N° 1,2,3 (Lettera A)	A) Legalità e diritti civili B) Il metodo storiografico e l'utilizzo delle informazioni, delle fonti, dei contenuti digitali in modo critico, responsabile e consapevole C) Etica dell'intelligenza artificiale	3
	Cittadinanza Digitale	N° 10 (Lettera B) N° 11,12 (Lettera C)		
SCIENZE UMANE	Costituzione	N° 1 (Lettera A) N° 3 (Lettera B)	A) La criminalità organizzata nel mondo contemporaneo: la situazione in Italia B) Inclusione	7
DIRITTO ED ECONOMIA	Costituzione Sviluppo Economico e Sostenibilità	N° 1 3 (Lettera A) N°7, 8, 9 (Lettera B)	A) Tutela patrimonio storico ed artistico art.9 Costituzione e legislazione in materia, B) Costituzione rispetto delle diversità e non discriminazione.	8
INGLESE	Cittadinanza	N°1 (Lettera A)	A) The Fight for Equality, Civil Rights and Democracy.	4
SCIENZE MOTORIE	Costituzione	N°2, 4 (Lettera A)	A) Agenda 2030 – Educazione alla salute e al benessere: le cattive abitudini alimentari, junk food. – Educazione alla legalità ed al rispetto: doping e regolamenti delle discipline sportive – Rispetto delle norme digitali nello sport online B) Netiquette e rispetto nelle attività sportive digitali – Competizioni e fair play online – Educazione digitale per lo sportivo professionista – Costruzione della propria immagine digitale – Sicurezza e identità pubblica – Promozione di un sano equilibrio tra attività online e offline – Tempo di schermo e salute fisica – Stili di vita attivi in un mondo digitale	4
	Cittadinanza Digitale	N° 10, 11, 12 (Lettera B)		
STORIA DELL'ARTE	Costituzione	N°1 (Lettera A)	A) I Beni culturali. - La legislazione dei Beni culturali in Italia. - Organizzazioni internazionali nella tutela del patrimonio mondiale.	4
	Sviluppo Economico e Sostenibilità	N° 7 (Lettera A)		
TOTALE ORE				33

DISTRIBUZIONE DELLE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA		
DISCIPLINA	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Italiano	3	0
Storia e Filosofia	0	3
Inglese	2	2
Scienze Umane	4	3
Diritto	6	2
Scienze Motorie	3	1
Storia dell'Arte	0	4
Tot. 33 ore	Ore 18	Ore 15

Per i contenuti si fa riferimento ai programmi svolti nelle singole discipline

DISCIPLINA	ARGOMENTI SVOLTI Di EDUCAZIONE CIVICA	ORE
ITALIANO	Dallo sfruttamento dei lavoratori nelle zolfare tra la seconda metà dell'Ottocento e l'inizio del Novecento all'alienazione narrata dalla letteratura industriale: G. Verga - "Rosso Malpelo"; L. Pirandello - "Ciulla scopre la luna"; Elio Pagliarani - "La ragazza Carla"; Vittorio Sereni - "Una visita in fabbrica"; Primo Levi - "Zolfo".	3
STORIA e FILOSOFIA I.R.C.	LEGALITA' - Il caso Moro nel contesto degli "Anni di piombo"	3
SCIENZE UMANE	La criminalità organizzata nel sud Italia La criminalità nel centro Italia (mafia capitale) Il mondo del lavoro e la criminalità. La criminalità organizzata alla luce dell'agenda 2030	7
DIRITTO ED ECONOMIA	La Costituzione e i principi fondamentali Commento dell'art 9 cost. e la tutela della cultura, della ricerca scientifica e dell'ambiente. La normativa in materia di tutela ambientale e del paesaggio culturale ed artistico. La competenza esclusiva statale in materia ambientale. Secondo quadrimestre: (da terminare entro il mese di maggio) La Costituzione e le libertà fondamentali. La politica ambientale europea ed i reati ambientali. Effetti della globalizzazione sull'ambiente Produzione e ambiente e sviluppo sostenibile. I diritti dei lavoratori europei e il principio di non discriminazione. Il principio della parità di trattamento e i diritti politici. L'intervento dell'U.E contro la minaccia terroristica. La lotta alla criminalità organizzata.	8
LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • Slavery and Civil Rights • American Civil war and the Question of Slavery • The USA in the '60s Kennedy, King and Civil Rights. * • Nascita e crisi dello stato sociale in Gran Bretagna* 	4
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla salute e al benessere: le cattive abitudini alimentari (junk food), sana alimentazione, alimentazione dello sportivo. • Educazione alla legalità ed al rispetto: doping : storia del doping-intervista a Luigi Colbax. Doping di Stato (Germania dell'Est) • Regolamenti delle discipline sportive • Le Paralimpiadi (visione film "Rising Phoenix") 	4

STORIA DELL'ARTE	<p>"I Beni culturali. La legislazione dei beni culturali in Italia. Organizzazioni internazionali nella tutela del patrimonio mondiale".</p> <p>Il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale: i furti clamorosi del patrimonio italiano.</p> <p>L'UNESCO e la tutela del patrimonio storico-artistico in tempo di guerra: la seconda guerra mondiale e i Monuments Men.</p>	4
TOTALE ORE		33

7. ORIENTAMENTO

I. Quadro di riferimento d'istituto per la progettazione dei moduli di orientamento

Una delle riforme previste dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che hanno interessato il mondo della scuola è quella che ha per tema l'orientamento. Con il D. M. 328 del 22/12/2022 l'orientamento diventa non più soltanto la scelta di una facoltà universitaria o di una professione lavorativa, ma un processo complesso attraverso cui gli studenti vengono guidati a scoprire e valorizzare le loro potenzialità e i loro talenti.

Il richiamato D. M. introduce nel biennio della scuola secondaria di II grado 30 ore di orientamento per ciascun anno scolastico, anche extra-curricolari, e 30 ore di orientamento curricolari nel triennio.

Le 30 ore hanno un'impostazione modulare, ciò significa che possono essere gestite in modo flessibile, in piena autonomia da parte delle scuole, senza vincolo di orario settimanale o mensile. Il modulo di orientamento va inteso come uno strumento in grado di condurre gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, anno per anno, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione, tale da essere continuamente ricostruito durante i cinque anni di liceo.

L'istituto Margherita di Savoia ha portato la discussione a livello collegiale, quindi dipartimentale e, in fine, ha demandato a ciascun Consiglio di Classe (con il supporto del tutor dell'orientamento) il compito di disegnare moduli costruiti "su misura" per ciascuna classe, lasciando liberi gli insegnanti di tracciare un percorso didattico ritagliato all'interno di macroaree tematiche condivise, funzionali a sviluppare un certo tipo di competenze di vita, affinché l'adolescente possa giungere alla conoscenza di sé e del mondo, e quindi di sé nel mondo, acquisendo valori etici che si trasmettono attraverso il processo di orientamento stesso.

MACROAREE

- a. Ambiente, territorio e salvaguardia del patrimonio culturale
- b. Benessere e salute
- c. Storia, politica ed economia, geopolitica
- d. Ascoltare
- e. Parlare
- f. Leggere
- g. Scrivere
- h. Esprimersi mediante linguaggi non verbali
- i. Uso del digitale
- j. Diritti umani
- k. Scienze
- l. Etica
- m. Scienze umane

COMPETENZE DI VITA

Quelle competenze che aiutano l'individuo a trovare la propria dimensione personale in senso lato, nella società in cui vive, nell'ambiente di studio e poi di lavoro in cui si trova oggi e in cui si troverà domani:

- 1.competenza di pensiero sistemico;
- 2.normativa;
- 3.strategica;
- 4.collaborativa;
5. di pensiero critico;
6. di autoconsapevolezza;
- 7.di risolvere problemi;
- 8.di autoregolazione;
- 9.di flessibilità;
- 10.di benessere;
11. di empatia;
12. di comunicazione;
13. di collaborazione;
14. di gestione dei processi di apprendimento;
15. di pensiero esplorativo;
16. di definizione del problema

VALORI ETICI

1. sviluppo sostenibile (rispetto dell'ambiente, protezione del futuro, visione globale)
2. cittadinanza attiva (senso di appartenenza al mondo, senso di responsabilità)
3. percezione del proprio potenziale e delle proprie capacità come strumento per incidere attivamente sul sociale (senso del futuro, senso del cambiamento, senso di auto-efficacia)
4. rispetto degli altri (spirito di collaborazione, percezione dell'altro come risorsa, senso della pluralità dei punti di vista)
5. rispetto di se stessi (accettazione dei propri punti di debolezza, accettazione del proprio corpo, non violenza contro se stessi, attivazione di pratiche a favore della propria salute)

All'interno dei moduli progettati per il triennio sono state inserite le attività di PCTO.

Al modulo possono concorrere diverse discipline e diversi insegnanti, anche collaborando con formatori ed organizzazioni esterni, utilizzando diversi spazi didattici e vari approcci metodologici, ma tutte le attività devono convergere in maniera unitaria al perseguimento delle medesime finalità educative.

Il titolo assegnato al modulo riassume la tipologia di intervento di orientamento che si vuole effettuare.

II. Descrizione del percorso

Il C.d.C. ha ritenuto di operare le sue scelte per favorire lo sviluppo da parte degli studenti di competenze di autonomia sociale e consapevolezza dei propri diritti attraverso la percezione del proprio potenziale e delle proprie capacità e una riflessione sul proprio ruolo all'interno della società. Il modulo di orientamento per la V C Les, incentrato sulla macroarea dei **diritti umani** e intitolato **"Insieme oltre muri e barriere"**, ha previsto la partecipazione degli studenti a diverse attività.

Indetto da **Scuola ABC** e promosso da **Roma Capitale** e **dalla Regione Lazio**, il progetto **“Il senso delle parole – La forza del racconto”** è un percorso didattico che ha guidato gli studenti nella produzione di un racconto, partendo dalla parola **“muro”** e declinando tale concetto in tutte le sue forme, sia fisiche che metaforiche. Attraverso la scrittura gli studenti, seguiti da scrittori professionisti, hanno esplorato il **significato profondo dei “muri” nelle loro vite e nella società**, interrogandosi su come superare le barriere per creare nuove connessioni e nuovi legami. A tale progetto si sono affiancate varie iniziative, finalizzate a un’educazione declinata all’interno di diversi ambiti. L’evento live streaming per le scuole **“Libere. Insieme contro la violenza sulle donne”**, a cura della fondazione **“Una, nessuna centomila”**, svoltosi il 25 novembre, Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne, ha visto gli studenti in dialogo con esponenti della polizia postale, della canzone, della comunicazione. All’evento hanno fatto seguito dibattiti e riflessioni: barriere e ostacoli da abbattere sono stati il filo conduttore che si è dipanato in seno al progetto di spagnolo **“Desaparecidos: nunca más el silencio”**, e sono stati al centro dei dibattiti **“The Long March to Freedom and Equality: Feminism/Civil Rights in the USA”** e **“Le donne nella scienza nel Novecento e l’effetto Matilda”**.

Tutte le attività del modulo sono state pensate come momenti di riflessione sui **diritti umani** e di confronto nell’apertura di nuove prospettive **in vista di una scelta futura**, come l’evento live streaming per le scuole con **Gherardo Colombo “Democrazia. Se non ci sei non c’è”** e il corso di formazione sulla legalità **“I principi costituzionali informativi del processo penale”**. Il primo evento, promosso dall’**Associazione Sulleregole**, è stato teatro di un interessante dibattito tra Gherardo Colombo e gli studenti delle scuole secondarie di II grado: la finalità è stata quella di approfondire la conoscenza della democrazia come sistema di governo e modalità di convivenza e, attraverso il confronto dialogico, di far riflettere gli studenti sull’importanza di tale forma di governo nel consentire a ogni persona di perseguire la propria felicità, imparando a informarsi e a scegliere nel rispetto della dignità di tutti. Il corso di formazione ha costituito un importante momento di riflessione sulla nostra **Costituzione**. La **Corsa di Miguel**, infine, ci ha ricordato che la libertà individuale di ogni uomo è un diritto inalienabile.

Gli studenti hanno messo in luce quei valori da cui sono stati maggiormente orientati nel loro percorso e le competenze che hanno consolidato o acquisito: valori di cittadinanza attiva (senso di appartenenza al mondo, senso di responsabilità), promozione di un senso comunitario, spirito di collaborazione, percezione dell’altro come risorsa, senso della pluralità dei punti di vista, ricerca di una dimensione di futuro e di senso, protezione del futuro, capacità di interpretare le proprie esperienze nell’ottica della crescita individuale e collettiva.

III. Scheda di sintesi del modulo

MODULO DI ORIENTAMENTO DELLA CLASSE 5 C LES	
DOCENTE TUTOR:	Prof.ssa Roberta Cocciuti
MACROAREA TEMATICA IN CUI SI INSERISCE IL PERCORSO	Diritti umani
TITOLO	<i>“Insieme oltre muri e barriere”</i>
DISCIPLINE COINVOLTE /DOCENTI COINVOLTI	Italiano, diritto, matematica e fisica, inglese, spagnolo, scienze motorie. Intero C.d.C.
FIGURE ESTERNE / FORMATORI/ ORGANIZZAZIONI/ ENTI DI SUPPORTO	Atelier ABC – Arte, Bellezza, Cultura Fondazione “Una, nessuna centomila” Unione Camere penali di Roma Associazione Sulleregole
FINALITÀ DA RAGGIUNGERE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impegnarsi nello sviluppo sostenibile (rispetto dell’ambiente, protezione del futuro, visione globale) 2. Sviluppare competenze di cittadinanza attiva (senso di appartenenza al mondo, senso di responsabilità) 3. Avere consapevolezza e percezione del proprio potenziale e delle proprie capacità come strumento per incidere attivamente sul sociale (senso del futuro, senso del cambiamento, senso di auto-efficacia) <p>Impegnarsi in attività di gruppo e lavoro di squadra riconoscendo e rispettando il ruolo degli altri.</p>
ANNO DI CORSO	5 anno
INDIRIZZO DI STUDIO	Liceo Economico Sociale
MEZZI E STRUMENTI (AULA, USO DEL LABORATORIO, USCITE DIDATTICHE ... ALTRO)	Aula, uscite didattiche, lezioni laboratoriali e partecipate.
METODOLOGIE	Partecipazione ad attività e progetti PCTO/ Pof approvati dal CdC, laboratori, uscite didattiche, dibattiti.
DURATA (SETTIMANE, MESI, ANNO SCOLASTICO; INIZIO E FINE)	anno scolastico 2024/2025: da ottobre 2024 a maggio 2025

ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti Scuola ABC “Il senso delle parole – La forza del racconto”. (11 ore) • Evento live streaming per le scuole “Libere. Insieme contro la violenza sulle donne” (2 ore) • “Los desaparecidos: nunca más el silencio” (3 ore) • The Long March to Freedom and Equality: Feminism/Civil Rights in the USA” (1 ora) • Le donne di scienza nel Novecento, effetto Matilda, soffitto di cristalli, codice Minerva (1 ora). • Evento live streaming per le scuole “Democrazia. Se non ci sei non c’è” + dibattito (2 ore) • Corso di formazione sulla legalità: I principi costituzionali informativi del processo penale (6 ore) • Corsa di Miguel (4 ore)
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento alla scelta • Progettare il futuro • Pensarsi attivi costruttori delle proprie scelte • Competenza di pensiero sistemico • Competenza normativa • Competenza di pensiero critico.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	da ottobre 2024 a maggio 2025
DOCENTI COINVOLTI	Intero C.d.C.
ORE	30

8. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	NOME DOCENTE
ITALIANO	ROBERTA COCCIUTI
SCIENZE UMANE	PIERPAOLO LANCIA
DIRITTO ED ECONOMIA	ANNAMARIA CAIAZZA
STORIA	ENRICO MELONI
FILOSOFIA	ENRICO MELONI
INGLESE	FRANCESCO ESPOSITO
SPAGNOLO	VALERIA CONTE
STORIA DELL'ARTE	GIOVANNA TURCO
MATEMATICA	DASY NARDONE
FISICA	DASY NARDONE
SCIENZE MOTORIE	PATRIZIA TUPONE
I.R.C.	ROCCO SALEMME
SOSTEGNO	DIANA DE FILIPPI
SOSTEGNO	PATRIZIA MESSANO

ALLEGATI

ALL.1. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ALL.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

ALL.3. SIMULAZIONE PRIMA PROVA

ALL.3.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ALL.3.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA PER DSA

ALL. 4. SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ALL. 4.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ALL. 4.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA PER DSA

ALL.5. GRIGLIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

ALL. 6. PROGRAMMI SVOLTI

- ITALIANO
- SCIENZE UMANE
- DIRITTO ED ECONOMIA
- STORIA
- FILOSOFIA
- STORIA DELL'ARTE
- INGLESE
- SPAGNOLO
- MATEMATICA
- FISICA
- SCIENZE MOTORIE
- I. R. C.

ALL.1. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI	
Delibera del CDD 26 aprile 2023 aggiornata in recepimento dell'art. 11 dell'O.M. n°67 del 31/03/2025	
CRITERI PER LA DELIBERA DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E DI NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO <i>(In aggiunta a quanto prescritto dalle norme di legge)</i> <i>(È sufficiente la presenza di <u>una</u> sola voce)</i>	Criteria a. s. 2024-2025
	a) gravi e/o diffuse insufficienze tali da non poter consentire un adeguato recupero estivo/tali da non poter sostenere l'esame di Stato
	b) non motivata, inadeguata partecipazione alle attività didattiche, tale da comportare grave pregiudizio agli apprendimenti e alla loro valutazione
	c) mancato raggiungimento generalizzato degli obiettivi minimi
DEROGHE AL REQUISITO DELLA FREQUENZA DI CUI ALL'ART. 14, COMMA 7 DEL DPR 122/2009, PER CASI ECCEZIONALI	a) Documentati motivi di salute certificati per tempo
	b) Status riconosciuto di studente-atleta
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO O MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO <i>(È necessaria la presenza di <u>due</u> voci)</i> Se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10 si attribuisce il punteggio massimo della fascia	a) superare il centro della fascia della banda di oscillazione (≥ 0.50), anche in presenza di debiti scolastici
	b) essere stati assidui alle lezioni (con media delle assenze saltuarie per ciascuna materia inferiore al 15% del totale)
	c) avere partecipato con profitto alle attività complementari e integrative proposte dalla scuola (certificazioni linguistiche, gruppo sportivo, tutoraggio, partecipazione alle attività di recupero pomeridiane, etc.)
	d) saper effettuare collegamenti interdisciplinari

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE PER GLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

<p><i>Per la valutazione finale degli obiettivi di apprendimento raggiunti dagli studenti con bisogni educativi speciali, si terrà conto dei seguenti criteri:</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • attenzione alla specifica situazione di disagio del singolo studente, tenendo conto della individualizzazione dei percorsi didattici proposti;
<ul style="list-style-type: none"> • livello di partecipazione dello studente alle attività proposte;
<ul style="list-style-type: none"> • grado di conseguimento delle conoscenze e delle competenze disciplinari raggiunte in riferimento agli obiettivi dipartimentali, e agli obiettivi individuati dal Consiglio di classe

ALL.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

ISTITUTO MAGISTRALE "MARGHERITA DI SAVOIA" - ROMA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO APPROVATA IN CDD IN DATA 18/05/2021

Gli indicatori A, B e C misurano il grado in cui è presente un certo comportamento desiderabile da parte dello studente relativamente all'osservanza delle regole e delle consegne in presenza e in Dad; pertanto rientrano nell'area del Regolamento di Disciplina. La presenza di note può incidere sul voto di comportamento in correlazione con la gravità dell'infrazione commessa

Gli indicatori D, E, F rappresentano, invece, una declinazione delle **competenze chiave 2018 da sviluppare negli allievi su raccomandazione della Commissione e del Consiglio Europeo** (competenze personali, sociali e di apprendimento, competenze imprenditoriali, competenze in materia di cittadinanza). All'interno della valutazione delle competenze chiave, **rientrano anche le competenze trasversali e per l'orientamento acquisite mediante i PCTO**

***Per ottenere la media dei punteggi, sommare i singoli voti e poi dividere per sei. Nell'ultima colonna gialla il coordinatore inserisce la propria proposta di voto, vista la media.**

La presenza di note può influire sulla valutazione espressa dal CDC

	INDICATORE A	INDICATORE B	INDICATORE C	INDICATORE D	INDICATORE E	INDICATORE F		
GRIGLIA DEL COMPORTA MENTO	Impegno nello studio, rispetto delle consegne, affidabilità.	Rispetto delle regole scolastiche (frequenza, puntualità, giustificazion e assenze e ritardi). Rispetto delle regole nella attività esterne (attività extra- curricolari).	Rispetto delle persone (adulti e compagni) in situazioni interne/ester ne.	Curiosità conoscitiva, interesse, vivacità intellettiva.	Spirito di collaborazion e, adattabilità, flessibilità, capacità di ascoltare.	Iniziativa, creatività, autonomia.	MEDIA VOTI*	PROPOSTA DI VOTO
Cognome Nome Alunno/a	Inserire da 1 a 10	Inserire da 1 a 10	Inserire da 1 a 10	Inserire da 1 a 10	Inserire da 1 a 10	Inserire da 1 a 10	ME DIA	Propost a di voto del coordina tore

ALL.3. SIMULAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A TRACCIA 1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

BEPPE FENOGLIO, *Una questione privata*

Fuori il vento era calato ad un filo. Gli alberi non muggivano né grondavano più, il fogliame ventolava appena, con un suono musicale, insopportabilmente triste... *“Somewhere over the rainbowskies are blue, and the dreams that you dare to dream really do come true”*.

Ai bordi del paese un cane latrò, ma breve e spaurito. Scuriva precipitosamente, ma sopra le creste resisteva una fascia di luce argentea, non come un margine del cielo ma come una effusione delle colline stesse.

Milton si rivolse alle alture che stavano tra Treiso e Mango, il suo itinerario di domani. Il suo occhio fu magnetizzato da un grande albero solitario, con la cupola riversa e come impressa in quella fascia argentata che rapidamente si ossidava. *“Se è vero, la solitudine di quell’albero sarà uno scherzo in confronto alla mia”*. Poi, con infallibile istinto, si orientò a nord-ovest, in direzione di Torino, e disse udibilmente: *“Guardami, Fulvia, e vedi come sto male. Fammi sapere che non è vero. Ho tanto bisogno che non sia vero”*. Domani, ad ogni costo, avrebbe saputo. Se Leo¹ non gli avesse accordato il permesso, se lo sarebbe preso, sarebbe scivolato via ugualmente, scostando ed insultando tutte le sentinelle per via. Pur che resistesse fino a domani. C’era di mezzo la più lunga notte della sua vita. Ma domani avrebbe saputo. Non poteva più vivere senza sapere e, soprattutto, non poteva morire senza sapere, in un’epoca in cui i ragazzi come lui erano chiamati più a morire che a vivere. Avrebbe rinunciato a tutto per quella verità, tra quella verità e l’intelligenza del creato avrebbe optato per la prima.

“Se è vero...” Era così orribile che si portò le mani sugli occhi, ma con furore, quasi volesse accecarsi. Poi scostò le dita e tra esse vide il nerore della notte completa.

I suoi compagni erano risaliti tutti dal fiume. Erano anormalmente quieti stasera, non meno che avessero uno dei loro steso nella navata della chiesa, in attesa della sepoltura. Dai loro locali usciva un brusio non superiore a quello che si levava dalle case dei paesani. L’unico ad alzare la voce era il cuciniere.

I suoi compagni, i ragazzi che avevano scelto come lui, venuti al medesimo appuntamento, che avevano gli stessi suoi motivi di ridere e di piangere... Scrollò la testa. Oggi era diventato indisponibile, di colpo, per mezza giornata, o una settimana, o un mese, fino a quando avesse saputo. Poi forse, qualcosa sarebbe stato nuovamente capace di fare per i suoi compagni, contro i fascisti, per la libertà.

Il duro era resistere fino a domani. Stasera non cenava. Avrebbe cercato di dormire subito, magari violentandosi in qualche modo al sonno. Se non gli riusciva, avrebbe incrociato per il paese tutta la notte, sarebbe andato da una sentinella all’altra, ininterrottamente, a costo di metterli in sospetto di un attacco e farsi tempestare di esasperanti domande. Comunque, lui incosciente o in veglia febbrile, l’alba sarebbe spuntata sulla strada per Mango.

“La verità. Una partita di verità tra me e lui. Dovrà dirmelo, da moribondo a moribondo”. Domani, sapesse di lasciare il povero Leo solo davanti ad un attacco, dovesse passare in mezzo ad una brigata nera.

Beppe Fenoglio, *Una questione privata*, Torino, Einaudi, 1986.

¹Leo è il comandante del gruppo partigiano cui appartiene Milton, accampato a Treiso, piccolo paese delle Langhe piemontesi, in provincia di Cuneo.

Il romanzo “Una questione privata”, pubblicato nel 1963, è ambientato nelle Langhe durante la guerra partigiana, dopo l’armistizio dell’8 settembre 1943. Paesaggi e situazioni sono familiari all’autore che militò nelle forze partigiane. Nel romanzo, sullo sfondo delle vicende belliche, si snoda la storia di Milton, uno studente universitario partigiano (quasi una controfigura di Fenoglio stesso), che è alla ricerca di risposte personali. Il ragazzo, infatti, ha appena saputo che Fulvia, di cui è innamorato, ha avuto una storia sentimentale con il suo amico Giorgio, partigiano anche lui; Milton decide di cercarlo il giorno dopo per sapere da lui stesso la verità.

Comprensione e analisi

Sintetizza il testo con attenzione alla dimensione emotiva e psicologica del protagonista.

1. Analizza le scelte dell’autore con riferimento alla voce narrante e al punto di vista della narrazione.
2. Definisci il registro stilistico utilizzato dall’autore con riferimento alla sintassi e alle scelte lessicali.
3. Della vicenda è partecipe il paesaggio: la sua presenza è descritta oggettivamente o filtrata attraverso uno sguardo soggettivo? Motiva con esempi puntuali tratti dal testo.
4. Milton, il protagonista, è colto in un atteggiamento sospeso tra una dimensione privata ed una pubblica. Illustra la sua condizione.

Interpretazione

Il personaggio di Milton incarna una tipologia di eroe molto lontana dal modello epico tradizionale, in quanto dà voce al disagio di un giovane che, incalzato dagli eventi drammatici della guerra e della Storia, vive il dilemma di chi è chiamato a scegliere tra una dimensione privata e una pubblica e politica. Alla luce di queste considerazioni, proponi una tua riflessione sulle figure dei giovani eroi o antieroi protagonisti di numerose opere letterarie, artistiche e cinematografiche facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze di lettura.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana.

TIPOLOGIA A TRACCIA 2

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALDA MERINI, *A tutti i giovani raccomando*

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

Alda Merini, *La vita facile*, Milano, Bompiani, 1996.

1. *Simulacri*: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa alludono?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

TIPOLOGIA B TRACCIA 1

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Comunicazione e potere

“Il linguaggio può dar forma al nostro modo di pensare. E Donald Trump questo lo sa”. Il linguista George Lakoff continua a fornire strumenti per capire i meccanismi della propaganda politica, non solo statunitense. Donald Trump ha fatto il venditore per quasi mezzo secolo, e ora sta vendendo se stesso e la sua visione del mondo, ha scritto Lakoff sul *Guardian*. Per farlo usa il linguaggio e i mezzi di informazione: il presidente degli Stati Uniti d’America sa che la stampa non riesce a resistere alla tentazione di ripetere le sue sparate, soprattutto quelle più esagerate e offensive, e questo gli consente di trasformare i giornalisti in involontari megafoni. Ripetute sui mezzi d’informazione e sui social network, le sue bugie raggiungono milioni di persone.

E finiscono per diventare la verità.

Esperti di marketing e pubblicitari conoscono bene questi meccanismi. Invece la maggior parte dei giornalisti, scrive Lakoff, non sa come affrontare un abile venditore con un’istintiva capacità di manipolare gli interlocutori. I *tweet* di Trump non sono mai casuali. Ci sono quelli che appartengono alla categoria del “framing preventivo”, che servono a dare un’interpretazione dei fatti prima che lo facciano gli altri. Ci sono i “diversivi”, per distogliere l’attenzione da questioni delicate. C’è il “cambio di direzione”, quando la responsabilità viene spostata sugli altri. E c’è il “ballon d’essai”, per vedere come le persone reagiscono a un’idea.

Lakoff dà ai giornalisti alcuni suggerimenti. Smettere di diffondere le bugie di Trump, evitando di ripetere nei titoli le sue stesse parole. Concentrarsi sulle notizie da cui Trump sta cercando di distogliere l’attenzione e sui fatti che le sue strategie vogliono nascondere. Impedirgli di orientare il dibattito politico, non rincorrendo le sue dichiarazioni e, quando è strettamente necessario pubblicarle, fornendo sempre un contesto più ampio per poterle interpretare meglio.

GIOVANNI DE MAURO, *Diversivi*, *www.internazionale.it*, 21 giugno 2018.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Individua il tema sviluppato nel testo e riassumi in una breve frase il contenuto di ogni capoverso.
2. Individua la tesi sostenuta nel testo e gli argomenti che vengono portati al riguardo.
3. Che cosa intende l’autore con l’espressione “involontari megafoni”?
4. Spiega il titolo dell’articolo e sostituisilo con uno più informativo e meno allusivo.
5. Le espressioni virgolettate del secondo capoverso rinviano ad un ambito particolare: quale? Per quale ragione, a tuo avviso, l’autore fa questa scelta?
6. Rifletti sulle scelte stilistiche dell’autore con particolare riferimento a sintassi, connettivi, punteggiatura, lessico.

PRODUZIONE

Partendo dalle considerazioni espresse nell’articolo, rifletti sul rapporto tra potere e comunicazione basandoti sulle tue conoscenze ed esperienze e facendo riferimento anche ad esempi tratti dalla storia più o meno recente.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana

TIPOLOGIA B TRACCIA 2

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Energia per l'astronave Terra

Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c'è tanto bisogno è il passaggio dall'economia lineare all'economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti. Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza). Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili. La differenza fondamentale fra l'economia lineare e quella circolare sta proprio nell'energia, che è la risorsa-base di ogni attività umana. L'economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all'ambiente e alla salute. L'economia circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita. Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili. Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale. La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale: riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera e quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili.[...] La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta". L'economia sa che la transazione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali. La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta e alle prossime generazioni. Oggi siamo in un momento cruciale, perché l'Antropocene (1) è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile rinuncia a questa potente fonte energetica. Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale. Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del Nord e il Sud del mondo.

NICOLA ARMAROLI, VINCENZO BALZANI, *Energia per l'astronave Terra*, Bologna, Zanichelli, 2018.

(1) Antropocene: l'epoca geologica attuale, in cui l'uomo ha modificato sostanzialmente, con la sua attività, il territorio, l'ambiente e il clima.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il testo cercando di mettere in luce la tesi degli autori, le argomentazioni e le antitesi.
2. A quale condizione sarà possibile realizzare quella che gli autori definiscono “conversione economica epocale”?
3. Quale funzione ha il riferimento alle parole di Papa Francesco?
4. Che cosa intendono gli autori quando affermano che “molte cose devono cambiare nella politica, nell’economia e nella scienza”?
5. Nell’ultima parte del testo si parla di prospettiva “ineludibile”: commenta tale affermazione.

PRODUZIONE

Il testo è tratto da un libro che spiega che cos’è l’energia e quali sono le conseguenze del suo uso sull’ambiente, sulla salute, sull’economia, sulla società. Dopo aver letto attentamente l’estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo approfondendo i temi della crisi climatica e di quella ambientale. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana.

TIPOLOGIA B TRACCIA 3

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

La memoria e la storia

La memoria è spesso stata pensata dagli storici come un fastidioso ostacolo. Il loro atteggiamento è stato incoraggiato e confermato da filosofi, scienziati, romanzieri, che hanno considerato la storia indegna di stima o, addirittura, pericolosa proprio a causa del suo legame con la memoria. Tutta la controversia sulle virtù della storia, che ha tanto appassionato il secolo XVII, fa parte di una polemica, più ampia e più complessa, contro il primato della tradizione. Galileo disprezza i “dottori di memoria” (così chiama gli storici), sempre pronti a vivere di ricordi, e ribadisce più di una volta la loro inferiorità nei confronti dei filosofi naturali e di tutti coloro che si interrogano sui principî di verità. L’opinione di Pascal è molto simile: diversamente dalle scienze del ragionamento [...], tese a scoprire verità nascoste, le scienze della memoria (storia, teologia, geografia, giurisprudenza) si affidano dogmaticamente alle sentenze pronunciate dagli antenati. La dimenticanza del passato è un atto di civiltà anche per Bacone. In un modo o nell’altro, tutti e tre considerano la storia come una disciplina che non sa dimenticare, schiava del passato, destinata, quindi, a soggiacere al principio di autorità. Lo stesso rimprovero sarà pronunciato da più parti alla fine dell’Ottocento e nei primi decenni del Novecento. [...] Più di recente, tuttavia, gli storici hanno dovuto far fronte a tutta una serie di manipolazioni del Passato. Come ha scritto Yosef Hayim Yerushalmi, nel mondo in cui viviamo il problema da affrontare non è più solo il declino della memoria collettiva e la sempre minore consapevolezza del proprio passato; “è la violazione brutale di quanto la memoria ancora conserva, la distorsione deliberata delle testimonianze storiche, l’invenzione di un passato mitico per servire i poteri delle tenebre”. E se si avverasse la profezia di George Orwell, se il passato, cominciando da ieri stesso, venisse virtualmente abolito? Di fronte agli agenti dell’oblio, persino la letteratura ha cessato il fuoco contro la memoria [...]. Da Gunther Grass a Izrail Metter, da Milan Kundera a Philip Roth, tutti esprimono, al contrario, un forte bisogno di passato. Questo bisogno riguarda il male: oggi vogliamo ricordare essenzialmente il male. Mentre un tempo la riflessione morale cercava l’eccellenza, suggeriva degli esempi da seguire, oggi segnala il male, nella sua ordinarietà. [...]

Quello che ci appare insopportabile è l’idea che persino i crimini più atroci possano cadere nell’oblio, che anche l’orrore possa trasformarsi in polvere: che la neve abbia coperto le fosse comuni in Ucraina e i campi dell’Anatolia dove gli armeni vennero fatti marciare incontro alla morte [...]. Neppure i delitti più immondi sono immortali [...]. Contro questo pericolo, molti storici hanno accettato l’idea del dovere della memoria. Il problema è stato posto direttamente da Yerushalmi, quando si è chiesto: “di quanta storia abbiamo bisogno?”. Pur apprezzando il valore dell’oblio, egli ha risposto che in questa congiuntura sociale e politica dobbiamo ricordare; e che lo storico, con la sua rigorosa passione per i fatti, per le prove e le testimonianze, deve montare la guardia “contro coloro che fanno a brandelli i documenti, contro gli assassini della memoria e i revisori delle enciclopedie, contro i cospiratori del silenzio” [...]. La risposta di Yerushalmi non ha convinto tutti quanti. Yehuda Elkana, deportato ad Auschwitz all’età di dieci anni, ha espresso la preoccupazione che l’olocausto permei troppo profondamente la coscienza di Israele: “non credo ci sia oggi per i governanti di questa nazione compito educativo e politico più importante di quello di scegliere la vita, di dedicare loro stessi alla costruzione del nostro futuro. Devono cessare di preoccuparsi continuamente di simboli, di cerimonie e di lezioni dell’olocausto. È giunto il momento di sradicare le nostre vite dall’oppressione di questo ricordo” [...].

Come possiamo scegliere tra il bisogno di memoria e quello di oblio in sé? E ha senso pensare a questi due bisogni come se fossero in contrapposizione?

SABINA LORIGA, *Paul Ricoeur e il compito dello storico*, «Aperture» n. 10, 2001.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del testo evidenziando i punti salienti dell'argomentazione dell'autrice.
2. Quali argomenti usano i sostenitori dell'importanza della memoria e quali altri quelli che invece sono favorevoli all'oblio?
3. Perché ciò che si vuole più ricordare è il male e non più l'*exemplum* da seguire?
4. Qual è la preoccupazione espressa da Yehuda Elkana?

PRODUZIONE

Dopo aver letto attentamente l'estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo sviluppando le tue considerazioni circa il valore della memoria nella costruzione dell'identità e del percorso di vita del singolo individuo e delle intere comunità. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

TIPOLOGIA C TRACCIA 1

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«Siamo passati dalle canoe alle galee, dai battelli a vapore alle navette spaziali, ma nessuno sa dove stiamo andando. Siamo più potenti di quanto siamo mai stati, ma non sappiamo che cosa fare con tutto questo potere. Peggio di tutto, gli umani sembrano più irresponsabili che mai. Siamo dèi che si sono fatti da sé, a tenerci compagnia abbiamo solo le leggi della fisica, e non dobbiamo rendere conto a nessuno... Può esserci qualcosa di più pericoloso di una massa di dèi insoddisfatti e irresponsabili che non sanno neppure ciò che vogliono?».

Con questa domanda termina il saggio dello storico israeliano Yuval Noah Harari, *Sapiens. Da animali a dèi*, che ha venduto nel mondo più di cinque milioni di copie. Analizza le sue parole: perché dice che gli esseri umani sono come «dèi»? E in cosa consiste la loro pericolosità? Sviluppa le tue considerazioni con esempi tratti dal mondo attuale, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze e alla tua sensibilità.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

TIPOLOGIA C TRACCIA 2

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

C'è una faglia sotterranea che taglia in due il Mediterraneo da est a ovest. Dal Vicino Oriente fino a Gibilterra. Una linea fatta di infiniti punti, infiniti nodi, infiniti attraversamenti. Ogni punto una storia, ogni nodo un pugno di esistenze. Ogni attraversamento una crepa che si apre. È la Frontiera. Non è un luogo preciso, piuttosto la moltiplicazione di una serie di luoghi in perenne mutamento, che coincidono con la possibilità di finire da una parte o rimanere nell'altra. Dopo la caduta del muro di Berlino, il confine principale tra il mondo di qua e il mondo di là cade proprio tra le onde di quello che, fin dall'antichità, è stato chiamato "Mare di mezzo".

(Alessandro Leogrande, *La frontiera*, 2015)

A partire dalle considerazioni dello scrittore e giornalista Alessandro Leogrande, rifletti su uno dei fenomeni che sta maggiormente caratterizzando il nostro tempo, cioè la migrazione, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze e alla tua sensibilità.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

ALL.3.1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ALUNNO/A _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	incerte	essenziali	appropriate	solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	imprecise	Lineari	organiche	elevate	
Correttezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Lacunosa	parziale	accettabile	Soddisfacente	puntuale e precisa	
Padronanza lessicale	povera e generica	insicura	Adeguate	Buona	ricca e sicura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	generica	pertinente	Notevole	originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	limitata	apprezzabile	Valida	ampia e personale	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI						<u> </u> /60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Carente	parziale	sufficiente	appropriato	totale	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Limitata	incerta	sufficiente	adeguata	piena	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Modesta	frammentaria	Sufficiente	puntuale	ricca e originale	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Minima	parziale	sufficiente	Valida	completa	

PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	— /40
PUNTEGGIO TOTALE	— /100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	VOTO
Voto base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	—

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	incerte	Essenziali	Appropriate	solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	imprecise	Lineari	Organiche	elevate	
Correttezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Lacunosa	parziale	Accettabile	Soddisfacente	puntuale e precisa	
Padronanza lessicale	povera e generica	insicura	Adeguate	buona	ricca e sicura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	generica	Pertinente	Notevole	originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	limitata	Apprezzabile	Valida	ampia e personale	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI						___/60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Lacunosa	frammentaria	Sufficiente	Puntuale	completa	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Carenti	parziali	Sufficienti	Valide	piene	
	2-7	8-11	12	13-16	17-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	Modesta	incerta	Sufficiente	Soddisfacente	solida e originale	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						___/40

PUNTEGGIO TOTALE	____/100
-------------------------	----------

Tabella di conversione dal punteggio al voto

<i>Punti</i>	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	VOTO _____
<i>Voto base 20</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A _____

Classe _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	incerte	Essenziali	appropriate	solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	imprecise	Lineari	organiche	elevate	
Correttezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Lacunosa	parziale	Accettabile	Soddisfacente	puntuale e precisa	
Padronanza lessicale	povera e generica	insicura	Adeguate	buona	ricca e sicura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	generica	Pertinente	notevole	originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	limitata	Apprezzabile	valida	ampia e personale	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI						___ /60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Carente	parziale	Sufficiente	puntuale	completa	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Modeste	mediocri	Sufficienti	valide	ricche e originali	
	2-7	8-11	12	13-16	17-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Lacunoso	incerto	Sufficiente	sicuro	elevato	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						___ /40
PUNTEGGIO TOTALE						___ /100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	VOTO
Voto base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	_____

ALL.3.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA PER DSA

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

PER GLI STUDENTI CON DSA

La griglia di valutazione della Prova scritta per gli studenti con DSA viene uniformata al modello di base adottato dal Dipartimento per quanto riguarda gli indicatori specifici della tipologia di scrittura, mentre, in relazione agli indicatori generali, si ritiene opportuno eliminare la voce riferita alle competenze ortografiche e morfologiche e diminuire il peso dell'indicatore riguardante la padronanza lessicale. In tal modo il punteggio massimo attribuibile agli indicatori generali viene a modificarsi passando da 60 a 48 punti. Nel calcolo complessivo si procederà a riportare il punteggio in sessantesimi moltiplicando il punteggio ottenuto in /48 per 1.25.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO_DSA

ALUNNO/A _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	Incerte	essenziali	Appropriate	solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	Imprecise	Lineari	Organiche	elevate	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	Generica	pertinente	Notevole	originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	Limitata	Apprezzabile	Valida	ampia e personale	
Correttezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	NON VALUTATA					
Padronanza lessicale	1-2	3-4	5	6-7	8	
	povera e generica	insicura	Adeguate	Buona	ricca e sicura	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI _____/48 x 1.25 Moltiplicare la somma dei punti sul massimo di 48 per il coefficiente 1.25 per avere il punteggio espresso in /60						____/60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Carente	Parziale	sufficiente	Appropriato	totale	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Limitata	Incerta	sufficiente	Adeguate	piena	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Modesta	frammentaria	sufficiente	Puntuale	ricca e originale	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Minima	Parziale	Sufficiente	valida	completa	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						____/40
PUNTEGGIO TOTALE						____/100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	VOTO
Voto base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	_____

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO_DSA

ALUNNO/A _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	incerte	Essenziali	appropriate	solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	imprecise	Lineari	organiche	elevate	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	generica	Pertinente	notevole	originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	limitata	Apprezzabile	valida	ampia e personale	
Correttezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	NON VALUTATA					
Padronanza lessicale	1-2	3-4	5	6-7	8	
	povera e generica	insicura	Adeguate	buona	ricca e sicura	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI _____ /48 x 1.25 Moltiplicare la somma dei punti sul massimo di 48 per il coefficiente 1.25 per avere il punteggio espresso in /60						____ /60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	lacunosa	frammentaria	Sufficiente	puntuale	completa	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Carenti	parziali	Sufficienti	valide	piene	
	2-7	8-11	12	13-16	17-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	modesta	incerta	Sufficiente	soddisfacente	solida e originale	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						____ /40
PUNTEGGIO TOTALE						____ /100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	VOTO
Voto base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	_____

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO_DSA

ALUNNO/A _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	incerte	Essenziali	appropriate	solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	imprecise	Lineari	organiche	elevate	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	generica	Pertinente	notevole	originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	limitata	apprezzabile	valida	ampia e personale	
Correttezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	NON VALUTATA					
Padronanza lessicale	1-2	3-4	5	6-7	8	
	povera e generica	insicura	Adeguate	buona	ricca e sicura	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI _____/48 x 1.25 Moltiplicare la somma dei punti sul massimo di 48 per il coefficiente 1.25 per avere il punteggio espresso in /60						____/60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Carente	parziale	Sufficiente	puntuale	completa	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Modeste	mediocri	Sufficienti	valide	ricche e originali	
	2-7	8-11	12	13-16	17-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Lacunoso	incerto	Sufficiente	sicuro	elevato	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						____/40
PUNTEGGIO TOTALE						____/100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	VOTO
Voto base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

ALL. 4. SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Simulazione della seconda prova scritta di Diritto ed economia politica per l'esame di Stato 2024-25 nel Liceo delle Scienze umane, opzione economico sociale

Titolo della simulazione: Il rapporto fra diritti civili e diritti sociali

PRIMA PARTE

Il candidato, dopo aver letto attentamente i documenti forniti, individui gli ideali che guidarono l'Assemblea Costituente nel definire, nel quadro globale della Carta, l'articolazione della Parte I, evidenziando in particolare il rapporto fra diritti civili e sociali. Rifletta sugli strumenti che rendono possibile l'attuazione dei principi costituzionali di uguaglianza e solidarietà, fornendo un'argomentazione critica.

DOCUMENTO 1

«[...] una democrazia in cui non ci sia [...] uguaglianza di fatto, in cui ci sia soltanto una uguaglianza di diritto, è una democrazia puramente formale, non è una democrazia in cui tutti i cittadini veramente siano messi in grado di concorrere alla vita della società, di portare il loro miglior contributo, in cui tutte le forze spirituali di tutti i cittadini siano messe a contribuire a questo cammino, a questo progresso continuo di tutta la società.

E allora voi capite da questo che la nostra Costituzione è in parte una realtà, ma soltanto in parte è una realtà. In parte è ancora un programma, un ideale, una speranza, un impegno, un lavoro da compiere. [...]

È stato detto giustamente che le Costituzioni sono delle polemiche, che negli articoli delle Costituzioni c'è sempre, anche se dissimulata dalla formulazione fredda delle disposizioni, una polemica. Questa polemica di solito è una polemica contro il passato, contro il passato recente, contro il regime caduto da cui è venuto fuori il nuovo regime. [...]

Ma c'è una parte della nostra Costituzione che è una polemica contro il presente, contro la società presente. [...] Dà un giudizio, la Costituzione, un giudizio polemico, un giudizio negativo, contro l'ordinamento sociale attuale, che bisogna modificare, attraverso questo strumento di legalità, di trasformazione graduale, che la Costituzione ha messo a disposizione dei cittadini italiani. Ma non è una Costituzione immobile, che abbia fissato un punto fermo. È una Costituzione che apre le vie verso l'avvenire, non voglio dire rivoluzionaria, perché rivoluzione nel linguaggio comune s'intende qualche cosa che sovrverte violentemente; ma è una Costituzione rinnovatrice, progressiva, che mira alla trasformazione di questa società, in cui può accadere che, anche quando ci sono, le libertà giuridiche e politiche siano rese inutili dalle disuguaglianze economiche e dalla impossibilità, per molti cittadini, di essere persone e di accorgersi che dentro di loro c'è una fiamma spirituale che, se fosse sviluppata in un regime di perequazione economica, potrebbe anch'essa contribuire al progresso della società. Quindi, polemica contro il presente in cui viviamo e impegno di fare quanto è in noi per trasformare questa situazione presente. [...]»

DOCUMENTO 2

Tutte le dichiarazioni recenti dei diritti dell'uomo comprendono, oltre ai tradizionali diritti individuali che consistono in libertà, i cosiddetti diritti sociali che consistono in poteri. Le prime richiedono da parte degli altri (ivi compresi gli organi pubblici) obblighi puramente negativi, di astenersi da determinati comportamenti; i secondi possono essere realizzati solo se vengono imposti ad altri (ivi compresi gli organi pubblici) un certo numero di obblighi positivi. Sono antinomici nel senso che il loro sviluppo non può procedere parallelamente: l'attuazione integrale degli uni impedisce l'attuazione integrale degli altri. Più aumentano i poteri dei singoli, più diminuiscono, degli stessi singoli, le libertà.

N. Bobbio, *L'età dei diritti*, Einaudi, Torino
1990

SECONDA PARTE (eventuale)

Sulla base di quanto contenuto nei passi citati e di quanto appreso nel proprio corso di studi, il candidato scelga di rispondere a due dei seguenti quesiti.

1. Il candidato spieghi in che cosa consistano i “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale” enunciati nell'articolo 2 della Costituzione.
2. Il candidato illustri gli strumenti di politica economica che lo Stato può utilizzare per realizzare una maggiore equità nella distribuzione delle risorse.
3. Il candidato illustri i passaggi che caratterizzano la manovra di bilancio.
4. Il candidato illustri uno degli ambiti di intervento dello Stato sociale e come lo Stato ne garantisca la copertura finanziaria.

ALL. 4.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	livelli	punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise e ampie	6-7
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		

PRESIDENTE _____

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

ALL. 4.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA PER DSA

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI (COERENTI CON L'OBIETTIVO DELLA PROVA)	LIVELLI	PUNTI
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise e ampie	6-7
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione frammentaria	1-2
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	1-2
PUNTEGGIO TOTALE:		

N.B. non verrà valutata la correttezza ortosintattica

PRESIDENTE _____

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

ALL.5. GRIGLIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALL. 6. PROGRAMMI SVOLTI

ANNO SCOLASTICO	2024-2025
MATERIA	ITALIANO
CLASSE	5 C LES
DOCENTE	ROBERTA COCCIUTI

Numero e titolo modulo unità didattica/formativa	Argomenti e attività svolte	Documenti utilizzati
1. GIACOMO LEOPARDI	Biografia ed evoluzione del pensiero e della poetica di Leopardi. Lettura di testi tratti dai <i>Canti</i> , dalle <i>Operette morali</i> , dallo <i>Zibaldone</i> : contenuti, caratteristiche, stile.	da "Zibaldone": passi scelti Da <i>Canti</i> : <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'infinito</i> • <i>A Silvia</i> • <i>La quiete dopo la tempesta.</i> • <i>Il sabato del villaggio</i> • <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> • <i>Il passero solitario</i> • <i>A se stesso.</i> • <i>La ginestra (sintesi).</i> Da <i>Operette morali</i> : <ul style="list-style-type: none"> • <i>Dialogo della natura e di un Islandese.</i> • <i>Dialogo di Tristano e di un amico</i> • <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.</i> • <i>Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie.</i>
2. L'ETA' POSTUNITARIA	Il contesto storico-culturale.	<u>L'intellettuale di fronte al progresso:</u> G. Carducci, <i>Alla stazione in una mattina d'autunno.</i> (N.B. Di G. Carducci è stato letto soltanto il brano sopra citato).
3. NUOVE TENDENZE POETICHE IN ITALIA: LA SCAPIGLIATURA.	Il conflitto tra intellettuale e società: la perdita del ruolo sociale e il difficile rapporto con la civiltà moderna. Il modello di Charles Baudelaire.	Charles Baudelaire, da <i>I fiori del male</i> : <i>L'albatro.</i> E. Praga, da <i>Penombre: Preludio.</i> A. Boito, da <i>Il libro dei versi: Dualismo;</i> I.U. Tarchetti – da Fosca: <i>L'attrazione della morte.</i>

4.	GIOVANNI VERGA E IL VERISMO	Il modello naturalista e i suoi precursori: da G. Flaubert e i fratelli de Goncourt a Émile Zola. G. Verga: biografia; i romanzi preveristi; la svolta verista: la poetica dell'impersonalità, le principali opere. Verga e Zola a confronto.	L. Capuana - <i>Scienza e forma letteraria: l'impersonalità</i> . G. Verga - da <i>Vita dei campi: Rosso Malpelo, La lupa</i> . da <i>I Malavoglia</i> : <ul style="list-style-type: none"> • <i>Prefazione</i>, • <i>I vinti e la fiumana del progresso</i>; • <i>cap. I: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i>, • <i>cap. VII: I Malavoglia e la dimensione economica</i>; • <i>cap XV: La conclusione del romanzo</i>. da <i>Mastro-don Gesualdo</i> : <ul style="list-style-type: none"> • <i>La morte di mastro-don Gesualdo</i>. da <i>Novelle rusticane</i> : <ul style="list-style-type: none"> • <i>La roba</i>.
5.	II DECADENTISMO	Contesto storico-culturale. Sviluppo delle caratteristiche sia formali sia contenutistiche della lirica tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Il romanzo decadente in Europa: caratteri generali. J. K. Huysmans, <i>Controcorrente</i> ; O. Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> : la figura dell'esteta nei due romanzi e nel "Piacere" dannunziano.	Charles Baudelaire - da <i>I fiori del male: Corrispondenze</i> . Paul Verlaine – da <i>Un tempo e poco fa: Languore</i> . Gabriele D'Annunzio - da <i>Il piacere: Il conte Andrea Sperelli</i> .
6.	GABRIELE D'ANNUNZIO	Biografia. L'estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo; il teatro; Laudi: Alcyone.	Da <i>Il piacere</i> : <ul style="list-style-type: none"> • <i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</i>, Da <i>Alcyone</i> : <ul style="list-style-type: none"> • <i>La sera fiesolana</i> • <i>La pioggia nel pineto</i>. Da <i>Notturmo</i> : <i>La prosa "notturna"</i> .
7.	GIOVANNI PASCOLI	Biografia e scelta di testi tratti dalle principali opere (<i>Myricae, Canti di Castelvecchio, Poemetti</i>). La poetica del fanciullino. Le soluzioni formali.	Da <i>Il fanciullino</i> : <ul style="list-style-type: none"> • <i>Una poetica decadente</i>. Da <i>Myricae</i> : <ul style="list-style-type: none"> • <i>Arano</i> • <i>X Agosto</i>, • <i>Temporale</i> • <i>Novembre</i> • <i>Il lampo</i>. Da <i>Poemetti</i> : <ul style="list-style-type: none"> • <i>Italy</i>. Da <i>Canti di Castelvecchio</i> : <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il gelsomino notturno</i>.

8.	LA POESIA ITALIANA DI INIZIO NOVECENTO TRA SPERIMENTALISMO E TRADIZIONE	Significato di avanguardia. Le avanguardie storiche: Marinetti e il futurismo italiano. Il crepuscolarismo: Gozzano e Corazzini. Tra Crepuscolarismo e Futurismo: Aldo Palazzeschi.	<p>F.T.Marinetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Manifesto del Futurismo,</i> • <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> • <i>Bombardamento.</i> <p>A. Palazzeschi- da <i>I cavalli bianchi</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ara Mara Amara</i> <p>Da <i>Lanterna</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Comare Coletta</i> <p>Da <i>Poemi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Chi sono?</i> • <i>La fontana malata.</i> <p>Da <i>L'incendiario</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>E lasciatemi divertire!</i> <p>G. Gozzano – da <i>Colloqui</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La Signorina Felicita ovvero la felicità, III, VI, VII.</i>
9.	ITALO SVEVO	Biografia, formazione culturale e opere. Lettura di brani tratti da “La coscienza di Zeno”. Significato di inetto, malattia, psicoanalisi, coscienza	<p>Da <i>La coscienza di Zeno</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il fumo (cap. III) • La morte del padre (cap. IV) • La salute “malata” di Augusta (cap. VI). • La profezia d un’apocalisse cosmica (cap. VIII). <p>E’ stata consigliata la lettura integrale del romanzo “<i>La coscienza di Zeno</i>”.</p>
10.	LUIGI PIRANDELLO	Biografia, formazione culturale, visione del mondo e testi scelti tra le principali opere. La visione della realtà e l’evoluzione del pensiero. Generi letterari trattati (romanzi, novelle, opere teatrali). Innovazioni formali e contenutistiche dei testi presi in esame.	<p>L. Pirandello - <i>L’umorismo</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Un’arte che scompone il reale.</i> <p>Da <i>Novelle per un anno</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ciaula scopre la luna</i> • <i>Il treno ha fischiato.</i> <p>da <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio.</i> <p>da <i>Enrico IV</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il “filosofo” mancato e la tragedia impossibile.</i> <p>E’ stata consigliata la lettura integrale dei romanzi: “<i>Il fu Mattia Pascal</i>” e/o “<i>Uno, nessuno e centomila</i>”.</p>
11.	GIUSEPPE UNGARETTI E L’ERMETISMO	Biografia, formazione culturale, opere. Testi scelti da L’Allegria. Evoluzione della poetica e soluzioni	<p>GIUSEPPE UNGARETTI da <i>L’allegria</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Fratelli</i> • <i>Veglia</i>

		formali adottate. L'Ermetismo e Quasimodo.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sono una creatura</i> • <i>I fiumi</i> • <i>Mattina</i> • <i>Soldati</i> • <i>San Martino del Carso.</i> <p>SALVATORE QUASIMODO da <i>Acque e terre</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ed è subito sera</i> <p>da <i>Giorno dopo giorno</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Alle fronde dei salici.</i>
12.	EUGENIO MONTALE	Biografia, formazione culturale, opere, stile. Testi scelti tra le principali opere. La visione della realtà e l'evoluzione della poetica. Generi letterari trattati, innovazioni formali e contenutistiche delle opere.	<p>Da: <i>Ossi di seppia</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Merigiare pallido e assorto</i> • <i>Spesso il male di vivere ho incontrato.</i> <p>Da: <i>Le occasioni</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Non recidere, forbice, quel volto.</i> <p>Da <i>Satura</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.</i>
13.	UMBERTO SABA*	Biografia, formazione e poetica. Lettura di testi tratti dal Canzoniere.	<p><i>Dal Canzoniere</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>A mia moglie</i> • <i>La capra</i> • <i>Mio padre è stato per me l'assassino</i>
14.	LA NARRATIVA ITALIANA DEL NOVECENTO DAL PERIODO TRA LE DUE GUERRE AGLI ANNI SETTANTA*	Primo Levi: biografia, opere. Italo Calvino: biografia. Il primo Calvino, tra Neorealismo e componente fantastica. Il secondo Calvino: la sfida al labirinto. Le ultime opere.	<p>Primo Levi - <i>da Il sistema periodico: Zolfo.</i> E' stata consigliata la lettura integrale dei romanzi: <i>"Se questo è un uomo"</i> e/o <i>"I sommersi e i salvati"</i>, <i>Le città invisibili.</i></p>
15.	INCONTRO CON L'OPERA: la <i>Divina Commedia</i>.	Lettura e analisi dei canti I, III, VI, XVII, XXXIII del Paradiso.	Canti I, III, VI, XVII, XXXIII del Paradiso.

*argomenti da svolgere dopo il 15 maggio.

Metodologie utilizzate: Lezione frontale, Lezione partecipata, gruppi di lavoro, flipped classroom, G-suite.

Libri di testo:

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria –**IMPARARE DAI CLASSICI A PROGETTARE IL FUTURO, voll. 3a, 3b, 3c**- Paravia

Alessandro Marchi (a cura di) –**PER L'ALTO MARE APERTO - Divina Commedia** - Testo integrale- Paravia

ANNO SCOLASTICO	2024/2025
MATERIA	SCIENZE UMANE
CLASSE	5 C LES
DOCENTE	PIERPAOLO LANCIA

<i>Titolo modulo</i>	<i>Argomenti svolti</i>	<i>Documenti utilizzati</i>
1. INDUSTRIA CULTURALE. SOCIETA' E COMUNICAZIONE DI MASSA	<p>Industria culturale. Cultura e produzione in serie. La stampa. La fotografia. Il cinema. Cultura e società di massa. Concetto di massa. Le trasformazioni sociali del Novecento. I mass media, Marshall McLuhan. La televisione. Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa: " Apocalittici" e "Integrati". Le analisi critiche della società di massa. La critica dell'industria culturale. La Scuola di Francoforte. Edgar Morin. Pier Paolo Pasolini. La cultura digitale. I nuovi mezzi di comunicazione. La cultura della rete. La fruizione culturale nell'era dell'on demand. Il web e la scrittura.</p>	<p>Libro di testo. Documenti digitali. Slide fornite dal docente. Video e filmati.</p>
2. GLOBALIZZAZIONE	<p>La società globale. La globalizzazione. Un inquadramento del fenomeno. I presupposti storici, economici e sociali. Forme e dimensioni della globalizzazione. La globalizzazione economica: -il commercio -la produzione -la secolarizzazione -i mercati finanziari La globalizzazione politica. Gli organismi internazionali. La diffusione della democrazia. La globalizzazione culturale. Un processo di omogenizzazione. Tra locale e globale. Globalizzazione oggi. Pro e contro della globalizzazione. Critiche alla globalizzazione. La globalizzazione: - riflessioni e prospettive attuali - le disuguaglianze del mondo globale -l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile</p>	<p>Libro di testo. Documenti digitali. Slide fornite dal docente. Video e filmati.</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - le posizioni critiche Zygmunt Bauman: - la vita liquida - l'uomo globalizzato - globalizzazione e sfera privata <p>Le disuguaglianze del mondo globale. L'obiettivo di uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Le posizioni critiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -il movimento no global -la teoria della decrescita. <p>I cambiamenti dello spazio politico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sovranismo -l'astensionismo - il complottismo 	
3.	MIGRAZIONI E MULTICULTURALISMO	<p>Migrazioni e Multiculturalismo. Dinamiche multiculturali di ieri e di oggi. Una cultura tutt'altro che unitaria. Dalla rivendicazione dell'uguaglianza al riconoscimento della differenza. La convivenza di culture diverse in dialogo. La " conquistata " del continente americano. I più recenti flussi migratori. La decolonizzazione. Il crollo dei regimi dell'est europeo. La "primavera araba" e l'instabilità internazionale. Globalizzazione e flussi migratori. Il dibattito sulle migrazioni, la gestione del fenomeno migratorio e della multiculturalità.</p>	<p>Libro di testo. Documenti digitali. Slide fornite dal docente. Video e filmati.</p>
4.	IL POTERE E LA POLITICA	<p>IL POTERE E LA POLITICA. Le dinamiche di potere. I caratteri costitutivi del potere. Il potere nell'analisi di Weber. Lo stato moderno. Un nuovo concetto di potere. Lo stato assoluto. La monarchia costituzionale. La democrazia liberale. L'estensione del potere statale. Un'analisi critica della democrazia. Maggioranza e conformismo: Tocqueville. I problemi delle democrazie contemporanee. Il populismo. Il totalitarismo. Lo stato totalitario. L'interpretazione di Hannah Arendt. Il Welfare State, definizione e caratteristiche. Storia e configurazione dello Stato sociale.</p>	<p>Libro di testo. Documenti digitali. Slide fornite dal docente. Video e filmati.</p>

		La crisi del Welfare State.	
5.	IL MONDO DEL LAVORO	<p>Introduzione al mondo del lavoro. Aspetti, problemi, trasformazioni. Il mercato del lavoro. Il concetto di “lavoro salariato” Il meccanismo della domanda e dell’offerta. I tratti distintivi del mercato del lavoro. Le disfunzioni del mercato del lavoro. La valutazione quantitativa del mercato del lavoro. Il problema della disoccupazione. Le interpretazioni della disoccupazione. La disoccupazione come colpa individuale. La disoccupazione come problema sociale. Il lavoro flessibile: - una possibile risposta alla disoccupazione - la flessibilità: risorsa o rischio? La situazione italiana: dal libro bianco alla Legge Biagi. Il Jobs Act. Il lavoro dipendente, nuovi assetti e nuovi status: -la nascita del proletariato industriale. -l’evoluzione del lavoro dipendente. -lo sviluppo del settore dei servizi. -tra mercato e Welfare, il terzo settore.</p>	<p>Libro di testo. Documenti digitali. Slide fornite dal docente. Video e filmati.</p>
6.	LA RICERCA	<p>I concetti e i termini della ricerca. La natura della ricerca. Gli errori del senso comune. Il paradigma positivista. L'epistemologia del 900. Popper il filosofo della scienza. I concetti fondamentali della ricerca. Le teorie e le ipotesi. I caratteri. Le scale. Gli indicatori dei caratteri. La rilevazione dei dati: metodi e tecniche. La rappresentazione matematica dei dati: gli strumenti statistici. La validità della ricerca. La ricerca in antropologia. Le caratteristiche della ricerca antropologica. Ambiti e metodi dell'antropologo. Malinowski: un nuovo modo di fare ricerca Le fasi della ricerca antropologica. Il lavoro sul campo. L'interpretazione dei dati. La monografia etnografica.</p>	<p>Libro di testo. Documenti digitali. Slide fornite dal docente. Video e filmati.</p>

		<p>La ricerca antropologo musica contemporanea.</p> <p>Le etnografie multisituate.</p> <p>Nuovi oggetti di studio.</p> <p>La professione dell'antropologo.</p> <p>La ricerca in sociologia.</p> <p>I protagonisti.</p> <p>L'oggetto di studio.</p> <p>Gli obiettivi principali.</p> <p>Lo svolgimento della ricerca.</p> <p>Gli strumenti della ricerca.</p> <p>Il metodo.</p> <p>L'osservazione.</p> <p>l'inchiesta: il questionario e l'intervista strutturata.</p> <p>Le interviste libere le storie di vita.</p> <p>L'analisi dei documenti.</p> <p>I possibili imprevisti della ricerca.</p> <p>La professione del sociologo.</p>	
7.	DIRITTI UMANI	<p>Il lungo cammino dei diritti umani.</p> <p>La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.</p> <p>I diritti delle donne e dei bambini</p>	<p>Libro di testo.</p> <p>Documenti digitali.</p> <p>Slide fornite dal docente.</p> <p>Video e filmati.</p>
8.	EDUCAZIONE CIVICA	<p>La criminalità organizzata nel sud Italia</p> <p>La criminalità nel centro Italia (mafia capitale)</p> <p>Il mondo del lavoro e la criminalità.</p> <p>La criminalità organizzata alla luce dell'agenda 20/30</p>	<p>Libro di testo.</p> <p>Documenti digitali.</p> <p>Slide fornite dal docente.</p> <p>Video e filmati.</p>

ANNO SCOLASTICO	2024-2025
MATERIA	DIRITTO/ECONOMIA
CLASSE	5C LES
DOCENTE	ANNAMARIA CAIAZZA

Titolo modulo	Argomenti svolti	Documenti utilizzati
UDA 1 TEMA 1-2 LO STATO E LA SUA EVOLUZIONE	Lo Stato e le sue origini. Le caratteristiche dello Stato moderno: territorio, popolo e sovranità. La cittadinanza italiana. La formazione dello Stato tra il XV e il XVI secolo. Il concetto di Stato nel pensiero di Machiavelli. La formazione delle monarchie assolute. Lo Stato assoluto e i suoi caratteri. La concezione di Hobbes. Locke e il contratto sociale.	Libro di testo/altro
UDA 1 TEMA 3-4 DALLO STATO LIBERALE ALLO STATO MODERNO LE FORME DI GOVERNO	Dallo Stato liberale allo Stato moderno. Montesquieu e il principio della separazione dei poteri. Rosseau e lo Stato del popolo. Lo Stato liberale e i suoi principi. La crisi dello Stato liberale. Le ideologie marxiste. Lo Stato socialista. Lo Stato totalitario. Il fascismo e il nazismo. Lo Stato democratico. Le forme di governo: la monarchia e la repubblica.	“ “
UDA 2 TEMA 1 LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI	I valori fondanti della Costituzione (artt 1-12). Il principio democratico: democrazia diretta e indiretta. Il referendum istituzionale, costituzionale e abrogativo. Il principio pluralista e solidarista. Il principio di uguaglianza. Il principio lavorista. Il decentramento. La tutela del paesaggio artistico culturale.	“ “
UDA 2 TEMA 2 LO STATO ITALIANO E I DIRITTI DEI CITTADINI	Le principali libertà fondamentali. La libertà personale. La libertà di domicilio e di comunicazione. La libertà di circolazione e di soggiorno. I diritti di riunione e di associazione. La libertà di manifestazione del pensiero. I doveri dei cittadini.	“ “
UDA 3 TEMA 1 L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA LA FUNZIONE LEGISLATIVA: IL PARLAMENTO	I sistemi elettorali. L'elettorato attivo e passivo. La composizione del Parlamento e il bicameralismo. L'organizzazione e il funzionamento delle Camere. La posizione giuridica dei parlamentari. L'iter legislativo (ordinario e costituzionale). Le funzioni ispettive e di controllo.	“ “
UDA 3 TEMA 2 LA FUNZIONE ESECUTIVA. IL GOVERNO.	La composizione e la formazione del governo. Le funzioni del governo. La funzione normativa del governo: i decreti legge e i decreti legislativi. La responsabilità dei ministri. La crisi di governo.	“ “
UDA 3 TEMA 3 LA FUNZIONE GIUDIZIARIA: LA MAGISTRATURA	La giurisdizione civile, penale e amministrativa. La magistratura civile ordinaria e speciale. Il concorso pubblico. L'indipendenza dei magistrati e loro	“ “

		responsabilità. Il processo civile. Il processo penale. I procedimenti speciali.	
	UDA 3 TEMA 4 GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE	Il ruolo del PDR. Elezione e carica del PDR. Lo scioglimento anticipato delle Camere. Gli atti presidenziali e la responsabilità politica e penale del PDR. Il ruolo e la costituzione della Corte Costituzionale e sue funzioni.	“ “
	UDA 4 TEMA 1 LA PUBBLICA AMM.NE E LE AUTONOMIE LOCALI	I principi costituzionali della P.A. le funzioni della P.A. Gli organi della P.A. L'amministrazione attiva, consultiva e di controllo. La riforma della p.a. L'art. 117 cost.	“ “
	UDA 4 TEMA 2 LE AUTONOMIE LOCALI	L'organizzazione delle Regioni. La competenza legislativa. Le Province, i comuni e loro organi e funzioni. Le città metropolitane. Le smart. City.	“ “
	UDA 5 TEMA 1 L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE	Le relazioni internazionali. Le fonti del diritto internazionale. L'organizzazione delle nazioni Unite: organi e funzioni. La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. La Corte Penale Internazionale. La NATO. Il G8 e il G20. Il Wto e l'Ocse.	“ “
	UDA 5 TEMA 2 L'UNIONE EUROPEA E IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE	Le tappe dell'U.E. Il Trattato di Maastricht. Il Consiglio dei Ministri. La Commissione europea. Il Parlamento europeo. Il Consiglio europeo. La Corte di Giustizia. Le fonti del diritto comunitario. La Carta dei Diritti fondamentali dell'U.E. e la cittadinanza europea.	“ “
	UDA 6 TEMA 1 L'ECONOMIA PUBBLICA: IL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA	L'economia mista. Le funzioni economiche dello Stato. Le spese e le entrate pubbliche. Il sistema tributario italiano. Imposte, tasse e contributi. La pressione tributaria e i suoi effetti.	“ “
	UDA 6 TEMA 2 I FALLIMENTI DEL MERCATO E DELLO STATO	L'economia del benessere. La tesi di Pareto e l'ottimo paretiano. I fallimenti del mercato I fallimenti dello Stato.	“ “
	UDA 7 TEMA 1 L'INTERVENTO DELLO STATO IN ECONOMIA	Le imperfezioni del mercato e l'intervento pubblico. Gli strumenti e gli obiettivi della politica economica. I cicli economici e le politiche anticicliche	“ “
	UDA 7 TEMA 2 IL BILANCIO PUBBLICO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	I caratteri del Bilancio pubblico. I principi del bilancio. L'analisi costi-benefici La manovra economica. La politica di bilancio e il debito pubblico. I principi costituzionali relativi al bilancio. I tipi di bilancio. Il bilancio preventivo e sua struttura. L'iter di approvazione del bilancio.	“ “
	UDA 8 TEMA 1 GLI SCAMBI INTERNAZIONALI E IL MERCATO GLOBALE	Gli scambi con l'estero e loro rapporti internazionali. Le teorie sul commercio internazionale(Hume, Smith e Ricardo). Il libero scambio e il protezionismo Il liberismo. Il ruolo delle banche nel commercio	“ “

		internazionale. La Bilancia dei pagamenti e commerciale . L'internazionalizzazione delle imprese.	
	UDA 8 TEMA 2 LE NUOVE DIMENSIONI DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI	La globalizzazione e suoi caratteri. I vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione. Il ruolo delle multinazionali. La joint venture.	“ “
	UDA 9 TEMA 1 IL SISTEMA MONETARIO INTERNAZIONALE	I rapporti monetari tra gli Stati. Le operazioni e i regimi di cambio. La storia del sistema monetario e gli accordi di Bretton Woods. Il fondo monetario internazionale e la Banca mondiale.	“ “
	UDA 9 TEMA 2 SISTEMA MONETARIO EUROPEO E ALTRE POLITICHE COMUNITARIE	IL Mec e il mercato unico europeo. La politica monetaria europea. La crisi dell'area euro. La moneta. La BCE.	“ “
	EDUCAZIONE CIVICA:	<p><u>Primo quadrimestre</u></p> <p>La Costituzione e i principi fondamentali Commento dell'art 9 cost e la tutela della cultura, della ricerca scientifica e dell'ambiente. La normativa in materia di tutela ambientale e del paesaggio culturale ed artistico. La competenza esclusiva statale in materia ambientale.</p> <p><u>Secondo quadrimestre:</u> (da terminare entro il mese di maggio)</p> <p>La Costituzione e le libertà fondamentali. La politica ambientale europea ed i reati ambientali. Effetti della globalizzazione sull'ambiente Produzione e ambiente e sviluppo sostenibile. I diritti dei lavoratori europei e il principio di non discriminazione. Il principio della parità di trattamento e i diritti politici. L'intervento dell'U.E contro la minaccia terroristica. La lotta alla criminalità organizzata.</p>	

ANNO SCOLASTICO	2024-2025
MATERIA	STORIA
CLASSE	5 C LES
DOCENTE	E. MELONI

<i>Titolo modulo</i>	<i>Argomenti svolti</i>	<i>Documenti utilizzati</i>
1. 1. L'Italia post-unitaria	<ul style="list-style-type: none"> Età Crispina Crisi di fine secolo 	
2. 2. Eventi internazionali	La guerra di secessione americana e nascita del Ku Klux Klan Guerra franco-prussiana; proclamazione Il caso Dreyfus	
3. 3. La Belle Epoque	<ul style="list-style-type: none"> Società e costumi La Seconda rivoluzione industriale, la borghesia e il proletariato Imperialismo e nazionalismo L'età giolittiana 	Il "Quarto Stato" di Pellizza da Volpedo Neutralità e legalità: "Telegramma ai prefetti" di Giolitti
4. 4. Le guerre mondiali	<ul style="list-style-type: none"> La Grande guerra e la rivoluzione bolscevica Il dopoguerra in Italia e in Europa L'avvento del fascismo La crisi del '29, il New Deal e le spinte autoritarie in Europa Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo La Guerra civile spagnola La Seconda guerra mondiale, concentrando l'attenzione sulla situazione italiana. 	I "Quattordici punti di Wilson" (p. 125) Video: "La follia nelle trincee" Il programma dei Fasci italiani di combattimento G. Matteotti, "Lo squadristico fascista" B. Mussolini, "L'attacco al parlamento" ("Bivacco di manipoli"...) Video RAI: "Il figlio segreto di Mussolini" B. Mussolini, "Il delitto Matteotti" (discorso del 3.1.1925) "I ribelli della montagna", "La Badoglieide" (canti della Resistenza)*
5. 5. La guerra fredda* (trattazione sintetica)	<ul style="list-style-type: none"> I due blocchi contrapposti* La questione razziale negli USA e Martin Luther King* La caduta del muro di Berlino* 	M, L. King, "I have a dream"* Video documentario di History Channel "Il muro di Berlino"*
6. 6. L'Italia del Secondo dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"> La nascita della Repubblica* Centrismo e centro-sinistra* Il boom economico* Il '68, le crisi degli anni '70 e il terrorismo politico* 	P. P. Pasolini, "Il PCI ai giovani"*
CLIL in lingua Inglese	Nazi Europe: Nazi Europe and the Shoah: The Logic of Extermination.	
EDUCAZIONE CIVICA	LEGALITA'	Una lettera di Aldo Moro dalla prigionia*

	Il caso Moro nel contesto degli "Anni di piombo"*	
Testo in adozione: G.Borgognone/D. Carpanetto - <i>GLI SNODI DELLA STORIA 3</i> - B. Mondadori N.B.: gli argomenti contrassegnati dall'asterisco non sono stati ancora svolti in data 28/04/2025		

ANNO SCOLASTICO	2024-2025
MATERIA	FILOSOFIA
CLASSE	5C LES
DOCENTE	E. MELONI

Titolo modulo	Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1. 1. L'idealismo tedesco	Romanticismo e idealismo tedesco Hegel <ul style="list-style-type: none"> ● Biografia ● I capisaldi del sistema hegeliano (con particolare attenzione alla dialettica) ● La fenomenologia dello spirito (aspetti essenziali) ● Il concetto di Stato e lo Stato etico 	Video del prof. Valentini sulla "Fenomenologia dello spirito" G. W. F. Hegel, "Lo Stato come momento culminante dell'eticità" (pp. 644-645), in "Lineamenti di filosofia del diritto"
2. 2. La critica all'hegelismo	Schopenhauer <ul style="list-style-type: none"> ● Biografia ● Il concetto di rappresentazione ● Il concetto di volontà ● Le vie della liberazione dal dolore ● Rapporti con il pensiero di Giacomo Leopardi Kierkegaard <ul style="list-style-type: none"> ● Il rifiuto dell'hegelismo e la ricerca filosofica come impegno personale ● Gli stadi dell'esistenza ● Possibilità e angoscia ● Disperazione e fede 	A. Schopenhauer, da "Il mondo come rappresentazione"; "La concezione pessimistica della vita" S. Kierkegaard: da "Il diario di un seduttore", "La vita estetica di Don Giovanni"; da "Aut-Aut", "La scelta"
3. 3. Dallo Spirito all'uomo concreto	La sinistra hegeliana Feuerbach Biografia L'uomo concreto e il materialismo Religione e alienazione Marx <ul style="list-style-type: none"> ● Biografia ● Origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx ● Il Manifesto, l'alienazione e il materialismo storico ● Il sistema capitalistico e il suo superamento ● La diffusione del marxismo 	K. Marx, dal "Manifesto del partito comunista": "La crisi della borghesia"; G. Gaber, "Qualcuno era comunista"; "Struttura e sovrastruttura" "La produzione del plusvalore"
4. 4. La crisi delle certezze: Nietzsche	Nietzsche <ul style="list-style-type: none"> ● Biografia e caratteri generali delle opere e del pensiero ● La fedeltà alla tradizione ● L'avvento del nichilismo ● L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo 	F. Nietzsche: "L'annuncio della morte di Dio", da "La gaia scienza", "L'avvento del superuomo" da "Così parlò Zarathustra"

5.	5. Filosofie del Novecento	<p>Gramsci Biografia Condizioni della rivoluzione in Italia L'egemonia culturale e il ruolo degli intellettuali</p> <p>Freud*</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Biografia, formazione e nascita del metodo psicoanalitico* ● La via d'accesso all'inconscio* ● Topiche, nevrosi e terapia* ● La teoria della sessualità* ● Società, morale e psicoanalisi come chiave interpretativa della realtà umana* <p>Marcuse* Biografia* La repressione dell'individuo nella società industriale e possibili vie per il suo superamento*</p> <p>Arendt* Le origini del totalitarismo* La "normalità" dei criminali nazisti*</p>	<p>S. Freud: "L'io e i suoi 'tre tiranni': la seconda topica"*</p> <p>H. Arendt, da "Le origini del totalitarismo", "l'ideologia totalitaria"*</p>
<p>Testo in adozione: M. Ferraris, "Il gusto del pensare", Sanoma-Paravia</p>			
<p>N.B.: gli argomenti contrassegnati dall'asterisco non sono stati ancora svolti in data 28/04/2025.</p>			

ANNO SCOLASTICO	2024-2025
MATERIA	STORIA DELL'ARTE
CLASSE	5CLES
DOCENTE	PROF.SSA GIOVANNA TURCO

<i>Numero e titolo modulo</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>	<i>Documenti utilizzati</i>
1. Il Neoclassicismo	<p><i>Il contesto storico-culturale.</i> <i>Il Neoclassicismo e la riscoperta dell'antico.</i> <i>Winckelmann e l'estetica neoclassica.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Canova • David <p><i>Anticipatori del romanticismo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Goya 	<p>Canova:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Amore e Psiche che si abbracciano; • Paolina Borghese; • Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria <p>David:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il giuramento degli Orazi; • La morte di Marat; • Bonaparte valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo <p>Goya:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del principe Pio; • Pitture nere: Saturno divora un figlio
2. Il Romanticismo in Europa e in Italia	<p><i>Il contesto storico-culturale.</i> <i>Le caratteristiche fondamentali del linguaggio romantico.</i> <i>Il pittoresco e il sublime.</i> <i>La pittura di paesaggio.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Friedrich • Constable • Turner <p><i>Il Romanticismo storico in Francia.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Géricault • Delacroix <p><i>Il Romanticismo storico in Italia.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Hayez 	<p>Friedrich:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mar glaciale Artico (Il naufragio della Speranza); • Viandante sul mare di nebbia <p>Constable:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Barca in costruzione presso Flatford; • Studio di cirri e nuvole; • La cattedrale di Salisbury <p>Turner:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ombra e tenebre. La sera del Diluvio; • Tramonto <p>Géricault:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; • La zattera della Medusa; • Alienata con monomania dell'invidia <p>Delacroix:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La libertà che guida il popolo <p>Hayez:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Bacio; • Ritratto di Alessandro Manzoni

	<p><i>La nascita del paesaggio moderno.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Corot e la Scuola di Barbizon 	
<p>3. Il Realismo</p>	<p><i>Il contesto storico-culturale.</i> <i>Il Realismo in Francia.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Courbet <p><i>I Preraffaelliti.</i> <i>Il Realismo in Italia.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • I Macchiaioli: il caffè Michelangelo, Martelli e Fattori. <p><i>Nuova architettura del ferro in Europa.</i> <i>William Morris e la Arts and Crafts.</i></p>	<p>Courbet:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un funerale a Ornans; • Gli spaccapietre <p>Fattori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Campo italiano alla battaglia di Magenta

<p>4. L'Impressionismo</p>	<p><i>Il contesto storico-culturale. La nascita della fotografia. La tecnica impressionista. La pittura en plein air. Il giapponismo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Manet: <i>lo scandalo della verità.</i> • Monet: <i>la pittura delle impressioni.</i> • Degas: <i>il ritorno al disegno.</i> • Renoir: <i>la gioia di vivere.</i> 	<p>Manet:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colazione sull'erba; • Il bar delle Folies-Bergères <p>Monet:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Grenouillère; • Impressione, sole nascente; • La stazione Saint-Lazare; • Le serie: La cattedrale di Rouen, I covoni, I pioppi • Lo stagno delle ninfee <p>Degas:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La classe di danza; • L'assenzio <p>Renoir:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Grenouillère; • Ballo al Moulin de la Galette
<p>5. Postimpressionismo e Art Nouveau</p>	<p><i>Il contesto storico-culturale. Tra simbolismo e post-impressionismo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cézanne: <i>la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono.</i> • Seurat: <i>il pointillisme.</i> • Gauguin: <i>simbolismo e sintetismo.</i> • Van Gogh: <i>tra arte e vita.</i> <p><i>Il Simbolismo.</i></p> <p><i>Il divisionismo italiano.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Pellizza da Volpedo 	<p>Cézanne:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La casa dell'impiccato ad Auver-sur-Oise; • I giocatori di carte <p>Seurat:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte <p>Gauguin:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La visione dopo il sermone; • Il Cristo giallo; • Aha oe feii? <p>Van Gogh:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I mangiatori di patate; • Autoritratti; • La camera di Van Gogh ad Arles; • Notte stellata; • Campo di grano con volo di corvi <p>Moreau:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'apparizione <p>Pellizza da Volpedo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Quarto Stato

	<p><i>Art Nouveau: il nuovo gusto borghese.</i> <i>Rapporto tra produzione industriale e arti applicate.</i> <i>Le varie declinazioni europee.</i> <i>L'architettura Art Nouveau.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gaudí e il Modernismo <p><i>Le arti applicate a Vienna.</i> <i>La Secessione viennese.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Klimt 	<p>Gaudí:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parc Güell; • Sagrada familia; • Casa Milá <p>Klimt:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giuditta I e II (Salomè); • Ritratto di Adele Bloch-Bauer I; • Il bacio; • Fregio di Beethoven; • Lo stile fiorito
<p>6. Le Avanguardie Storiche</p>	<p><i>Il contesto storico-culturale.</i> <i>I precursori delle avanguardie.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Münc <p><i>L'espressionismo francese: Fauves.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Matisse <p><i>L'espressionismo tedesco: Die Brücke. Il primitivismo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Kirchner <p><i>Il Cubismo: cubismo analitico e cubismo sintetico.</i> <i>L'influsso dell'arte africana.</i> <i>Papier collés e collage</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Picasso: periodo blu, periodo rosa, periodo africano, cubismo. <p><i>Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti, i Manifesti e l'estetica futurista.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Boccioni <p><i>Il Dada: arte della provocazione.</i> <i>Il Manifesto e il cabaret Voltaire a Zurigo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Duchamp e Man Ray: il ready-made e il ready-made rettificato, la rayografia. 	<p>Münc:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La fanciulla malata; • Sera nel corso Karl Johann; • Il grido; • Pubertà; • Madonna <p>Matisse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La danza <p>Kirchner</p> <ul style="list-style-type: none"> • Due donne per strada <p>Picasso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Poveri in riva al mare (periodo blu); • Famiglia di saltimbanchi (periodo rosa); • Les demoiselles d'Avignon; • Ritratto di Ambroise Vollard; • Natura morta con sedia impagliata; • Guernica <p>Boccioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • La città che sale; • Stati d'animo I, II, III (I e II versione); • Forme uniche della continuità nello spazio <p>Duchamp</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fontana; • L.H.O.O.Q.; • Ruota di bicicletta <p>Man Ray</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cadeau; • Le violon d'Ingres

	<p><i>Il Surrealismo: l'arte dell'inconscio. Breton e il Manifesto.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Dali: <i>il metodo paranoico-critico.</i> 	<p>Dali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione molle con fave bollite; • La persistenza della memoria
Educazione civica	<p>I Beni culturali. La legislazione dei beni culturali in Italia. Organizzazioni internazionali nella tutela del patrimonio mondiale.</p>	<p>Il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale: i furti clamorosi del patrimonio italiano. L'UNESCO e la tutela del patrimonio storico-artistico in tempo di guerra: la seconda guerra mondiale e i Monuments Men. (*)</p>

* ore da completare

Libro di testo in adozione: Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro "Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri", vol. 3, versione verde, 5° edizione, Zanichelli.

Testo di riferimento di Educazione civica: Giorgio Cricco, Francesco Paolo di Teodoro "Itinerario nel patrimonio culturale", 2020, Zanichelli.

ANNO SCOLASTICO	2024/2025
MATERIA	INGLESE
CLASSE	VCLES
DOCENTE	FRANCESCO ESPOSITO

<i>Titolo modulo</i>	<i>Argomenti svolti</i>	<i>Documenti utilizzati</i>
1. Il Romanticismo inglese e il romanzo di inizio '800	<ul style="list-style-type: none"> ● The Romantic Spirit/Sublime/Gothic ● W. Wordsworth (vita e opere) ● "Daffodils" ● S.T. Coleridge (vita e opere) ● "The Rime of the Ancient Mariner" ● M. Shelley (vita e opere) ● <i>Frankenstein</i> ● J. Austen (vita e opere) ● <i>Pride and Prejudice</i> 	<p>Per questo modulo sono state utilizzati i seguenti documenti:</p> <p><i>"Daffodils"</i></p> <p>beginning of <i>"The Rime of the Ancient Mariner"</i></p> <p>Passage from the Novel <i>Frankenstein</i> by Mary Shelley:</p> <p><i>"The Creation of the Monster"</i></p> <p>Passage from the Novel <i>Pride and Prejudice</i> by J. Austen</p> <p><i>"It is truth universally acknowledged..."</i></p>
2. Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Slavery and Civil Rights <input type="checkbox"/> American Civil war and the Question of Slavery <input type="checkbox"/> The USA in the '60s Kennedy, King and Civil Rights. * <input type="checkbox"/> Nascita e crisi dello stato sociale in Gran Bretagna* 	<p>Per questo modulo sono state utilizzati i seguenti documenti:</p> <p>"I Have a Dream" speech*</p>
3. L'età Vittoriana	<ul style="list-style-type: none"> ● Il regno della Regina Vittoria inquadramento storico, filosofico e politico ● La doppia morale nell'800 inglese e gli standard di rispettabilità sociale. La tarda età vittoriana e l'Estetismo ● Charles Dickens (vita e opere) ● <i>Oliver Twist</i> ● The Bronte Sisters (life and works) ● <i>Jane Eyre</i> ● <i>Oscar Wilde and Aestheticism</i> ● <i>"The Picture of Dorian Gray"</i> 	<p>Per questo modulo sono state utilizzati i seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>"Oliver wants some more"</i> tratto da <i>Oliver Twist</i> ● <i>"Rochester's Proposal"</i> tratto da <i>Jane Eyre</i>
4. Il Modernismo	<ul style="list-style-type: none"> ● L'inizio del XX secolo: inquadramento storico, filosofico e letterario ● I Poeti di Guerra ● <i>"The Soldier"</i> (Rupert Brooke) ● <i>"Dulce et Decorum Est"</i> (Wilfred Owen) ● L'inizio del XX secolo: un tempo di crisi ● Il Modernismo in letteratura e le sue caratteristiche principali (lettura di un brano tratto da <i>"Gita al faro"</i> di Virginia Woolf) ● James Joyce (vita e opere) 	<p>Per questo modulo sono state utilizzati i seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>"The Soldier"</i> (Rupert Brooke) ● <i>"Dulce et Decorum Est"</i> (Wilfred Owen) ● <i>Eveline</i> (James Joyce) ● <i>Clarissa and Septimus</i> (Virginia Woolf)

	<ul style="list-style-type: none"> ● lettura e analisi del racconto <i>Eveline</i>, tratto da <i>Gente di Dublino</i> ● Virginia Woolf (vita e opere) ● lettura e analisi di un brano tratto da <i>Mrs. Dalloway</i> "At the Flower Shop" 	
5. La seconda metà del '900 e la contemporaneità*	<ul style="list-style-type: none"> ● G. Orwell (vita e opere) ● <i>1984</i> ● L'America e i diritti civili ● "I have a Dream" speech ● Il Regno Unito nel dopoguerra ● Nascita e declino del Welfare State: il Thatcherismo 	<p>Per questo modulo sono state utilizzati i seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● "Big Brother is Watching You"

ANNO SCOLASTICO	2024/25
MATERIA	LINGUA E CIVILTA SPAGNOLA
CLASSE	5CLES
DOCENTE	VALERIA CONTE

Titolo modulo	Argomenti svolti	Documenti utilizzati
EL SIGLO XIX: EL ROMANTICISMO	<p>CONTEXTO CULTURAL: MARCO HISTORICO Y SOCIAL.</p> <p>MARCO ARTISITICO: F DE GOYA</p> <p>MARCO LITERARIO:</p> <p>-BÉCQUER, VIDA, OBRAS, Y ESTILO</p> <p>LA PROSA: EL COSTUMBRISMO</p>	<p>LOS FUSILAMIENTOS DEL 3 DE MAYO (lectura iconografica del cuadro)</p> <p>BECQUER: RIMAS XI, XXI, XXIII, XLII</p> <p>BECQUER: LEYENDAS: LOS OJOS VERDES</p> <p>LA CONSTITUCION DE 1812, LA "PEPA" (aticulos fundamentales)</p>
EL SIGLO XIX: EL REALISMO Y EL NATURALISMO	<p>CONTEXTO CULTURAL: MARCO HISTORICO Y SOCIAL.</p> <p>MARCO ARTISITICO.</p> <p>MARCO LITERARIO: REALISMO, NATURALISMO.</p> <p>-BENITO PÉREZ GALDÓS, VIDA, OBRAS Y ESTILO</p> <p>-LEOPOLDO "ALAS" CLARÍN, VIDA, OBRAS Y ESTILO</p>	<p>FORTUNATA Y JACINTA, CAPITULO III</p> <p>LA REGENTA: CAPITULOS III, XXX</p>
MODERNISMO Y GENERACION DEL 98	<p>CONTEXTO CULTURAL: MARCO HISTORICO Y SOCIAL.</p> <p>MARCO ARTISITICO: ANTONI GAUDI</p> <p>MARCO LITERARIO: EL MODERNISMO</p> <p>-RUBEN DARIO, VIDA, OBRAS Y ESTILO.</p> <p>-JUAN RAMON JIMENEZ, VIDA, OBRAS Y ESTILO.</p> <p>LA GENERACION DEL 98</p> <p>-ANTONIO MACHADO, VIDA, OBRAS Y ESTILO.</p> <p>-MIGUEL DE UNAMUNO, VIDA, OBRAS Y ESTILO.</p> <p>EL PROBLEMA DE ESPAÑA; EL PROBLEMA EXISTENCIAL.</p> <p>EL CASTICISMO Y LA INTRAHISTORIA</p> <p>EL ARTE DE LA NIVOLA</p>	<p>RUBEN DARIO: VENUS</p> <p>J.R. JIMENES: PLATERO Y YO, CAPITULO I</p> <p>ANTONIO MACHADO:</p> <p>-ES UNA TARDE CENICIENTA Y MUSTIA</p> <p>-CAMINANTE NO HAY CAMINO</p> <p>MIGUEL DE UNAMUNO: NIEBLA CAPITULO XXXI</p> <p>UNAMUNO Y PIRANDELLO</p> <p>EL ANDALUCISMO DE JIMENEZ Y LORCA</p>
LAS VANGUARDIAS Y LA GENERACION DEL 98	<p>CONTEXTO CULTURAL: MARCO HISTORICO Y SOCIAL: LA GUERRA CIVIL, CAUSAS, CONSECUENCIAS, BANDOS CONTRAPUESTOS</p> <p>MARCO ARTISTICO: PICASSO, DALI, MIRO</p>	<p>PICASSO: GUERNICA (lectura iconografica del cuadro)</p>

	<p>MARCO LITERARIO: LAS VANGUARDIAS (ULTRAISMO, CREACIONISMO, SURREALISMO)</p> <p>LA GENERACION DEL 27: FEDERICO GARCIA LORCA: VIDA, OBRAS Y ESTILO. - ROMANCERO GITANO</p> <p>-POETA EN NUEVA YORK</p> <p>-EL TEATRO</p> <p>LA CASA DE BERNARDA ALBA</p> <p>LOS SIMBOLOS EN LA POESIA DE LORCA</p> <p>-RAFAEL ALBERTI: VIDA, OBRAS, ESTILO</p>	<p>DALI: LA PERSISTENCIA DE LA MEMORIA (lectura iconografica del cuadro)</p> <p>MIRO: EL CARNAVAL DE ARLEQUIN (Lectura iconografica del cuadro)</p> <p>POETA EN NUEVA YORK: LA AURORA</p> <p>LA CASA DE BERNARDA ALBA: ARGUMENTO, ACTO III, EL FINAL</p> <p>R. ALBERTI: SE EQUIVOCO LA PALOMA</p>
DE LA INMEDIATA POSTGUERRA A LOS ALBORES DEL SIGLO XXI	<p>CONTEXTO CULTURAL: MARCO HISTORICO Y SOCIAL: LA DICTADURA FRANQUISTA, LA TRANSICION, LA VUELTA DE LOS BORBONES Y LA MONARQUIA PARLAMENTARIA.</p> <p>LA CONSTITUCION DEL 78.</p> <p>*MARCO LITERARIO: LA NARRATIVA DE LA POSGUERRA A LA ACTUALIDAD: NOVELA EXISTENCIAL, NOVELA SOCIAL, NOVELA EXPERIMENTAL, NOVELA CONTEMPORANEA.</p> <p>*EL TREMENDISMO Y LA NOVELA EXISTENCIAL EUROPEA</p> <p>*CAMILO JOSE CELA: VIDA, OBRAS Y ESTILO</p>	<p>LA CONSTITUCION DEL 78, ARTICULOS FUNDAMENTALES</p> <p>*C.J.CELA: LA FAMILIA DE PASCUAL DUARTE, CAPITULOS I, XII</p>
LITERATURA HISPANOAMERICANA CONTEMPORANEA	<p>CONTEXTO CULTURAL: MARCO HISTORICO Y SOCIAL: LAS DICTATURAS EN CHILE, ARGENTINA, CUBA. LOS DESAPARECIDOS Y LA MADRES DE LA PLAZA DE MAYO.</p> <p>*MARCO LITERARIO: LA LITERATURA HISPANOAMERICANA DEL SIGLIO XX</p> <p>*EL REALISMO MAGICO</p> <p>*GABRIEL GARCIA MARQUEZ: VIDA, OBRAS Y ESTILO</p>	<p>*G.G. MARQUEZ: CIEN AÑOS DE SOLEDAD, CAPITULO I</p>

**argomenti da svolgere dopo il 15 maggio.*

Libro di testo

L. Garzillo, R. Ciccotti - Con Textos literarios, volume unico - Zanichelli

ANNO SCOLASTICO	2024 - 25
MATERIA	MATEMATICA
CLASSE	5 C LES
DOCENTE	DASY NARDONE

Titolo modulo	Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1. Le funzioni	Le funzioni classificazione e proprietà Le condizioni di esistenza e il dominio di una funzione Gli zeri e le intersezioni di una funzione Il segno di una funzione	Libro di testo Presentazioni Esercizi guida Esercizi svolti
2. I limiti	Concetto di limite Limite finito per x che tende ad un valore finito Limite infinito per x che tende ad un valore finito Limite finito per x che tende ad un valore infinito Limite infinito per x che tende ad un valore infinito Primi teoremi sui limiti	Libro di testo Presentazioni Esercizi guida Esercizi svolti
3. Calcolo dei limiti e continuità	Operazioni sui limiti Le forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ e $\infty - \infty$ Infiniti e loro confronto Funzioni continue I punti di discontinuità Gli asintoti di una funzione Il grafico probabile	Libro di testo Presentazioni Esercizi guida Esercizi svolti
4. Derivate	Concetto di derivata La derivata delle funzioni algebriche elementari Operazioni con le derivate Derivate di ordine superiore al primo La retta tangente Punti di non derivabilità Derivata e velocità di variazione	Libro di testo Presentazioni Esercizi guida Esercizi svolti
5. Il calcolo differenziale	Teoremi del calcolo differenziale Funzioni crescenti e decrescenti e derivate Definizione di massimo, minimo e flesso La ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi a tangente orizzontale con lo studio del segno della derivata prima Flessi e derivata seconda Problemi di ottimizzazione	Libro di testo Presentazioni Esercizi guida Esercizi svolti
6. Studio delle funzioni	Lo studio di una funzione Funzioni razionali intere e fratte	Libro di testo Presentazioni Esercizi guida Esercizi svolti

7.	* Distribuzioni di probabilità	Variabili casuali discrete Distribuzioni di probabilità Valori caratterizzanti una variabile casuale discreta (valor medio, varianza e deviazione standard) Distribuzioni di probabilità di uso frequente (distribuzione uniforme discreta e distribuzione binomiale) Variabili casuali continue Distribuzione normale o gaussiana	Libro di testo Presentazioni Esercizi guida Esercizi svolti
----	---------------------------------------	---	--

*** Argomenti da svolgere entro il 30 maggio 2025**

ANNO SCOLASTICO	2024 - 25
MATERIA	FISICA
CLASSE	5C LES
DOCENTE	DASY NARDONE

<i>Titolo modulo</i>	<i>Argomenti svolti</i>	<i>Documenti utilizzati</i>
1. Le cariche elettriche	I corpi elettrizzati e le cariche elettriche Conduttori e isolanti La legge di Coulomb La polarizzazione negli isolanti	Libro di testo Presentazioni Esercizi guida Esercizi svolti
2. Il campo elettrico	Il vettore campo elettrico Le linee di campo elettrico Il flusso del campo elettrico Il teorema di Gauss per il campo elettrico	Libro di testo Presentazioni
3. Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico	L'energia potenziale elettrica Dall'energia potenziale al potenziale elettrico La circuitazione del campo elettrico L'equilibrio elettrostatico dei conduttori La capacità elettrica I condensatori I condensatori in serie e in parallelo	Libro di testo Presentazioni
4. I circuiti elettrici	La corrente elettrica La prima legge di Ohm Resistori in serie e in parallelo Le leggi di Kirchhoff La seconda legge di Ohm La trasformazione dell'energia nei circuiti Generatori di tensione ideali e reali	Libro di testo Presentazioni Schede di laboratorio Dispense di laboratorio
5. Il campo magnetico	I magneti Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente La definizione di campo magnetico La forza magnetica su una corrente e su una particella carica Il flusso del campo magnetico La circuitazione del campo magnetico Le proprietà magnetiche dei materiali	Libro di testo Presentazioni
6. * Le onde elettromagnetiche	Le equazioni di Maxwell nel caso statico Le onde elettromagnetiche Lo spettro elettromagnetico	Libro di testo Presentazioni
7. * La fisica moderna	Cenni sulle origini della relatività, della fisica quantistica, della fisica nucleare e sulle loro applicazioni	Libro di testo Presentazioni

* Argomenti da svolgere entro il 30 maggio 2025

ANNO SCOLASTICO	2024/25
MATERIA	SCIENZE MOTORIE
CLASSE	5CLES
DOCENTE	PATRIZIA TUPONE

<i>Titolo modulo</i>	<i>Argomenti svolti</i>	<i>Documenti utilizzati</i>
1. Analisi della situazione di partenza intesa come comportamento (senso civico) e rilevamento delle capacità psico-motorie di base	Conoscenza delle regole di convivenza civile: abbigliamento adeguato alla pratica sportiva, ascolto dei suggerimenti impartiti dal docente, rispetto di compagni, del docente, del personale scolastico, rispetto dell'arredo scolastico, degli spazi comuni e delle attrezzature sportive. Consolidamento della lateralità: lanci e passaggi della palla in vari modi, salti, saltelli, balzi, andature pre-atletiche nelle varie forme.	Regolamento scolastico: scheda informativa.
2. Potenziamento delle capacità senso-percettive, ristrutturazione dell'auto-immagine intesa come integrazione tra movimento, sensazioni, emozioni e pensiero	Ginnastica generale di base, esercizi di coordinazione generale: esercizi per la mobilità articolare, esercizi di stretching, corsa circolare, corsa di resistenza, corsa veloce, andature coordinative. Ginnastica con la musica a corpo libero, con piccoli attrezzi (funicella, palline da tennis, bastone). Giochi vari per la prontezza dei riflessi, per la coordinazione, per la destrezza e socializzanti. Giochi con la palla: a coppie, terziglio, in Aila, in riga, ecc., (lanciando avanti, al di sopra del compagno, all'indietro, sotto le gambe, in movimento, ecc.). ginnastica posturale, ginnastica pre-acrobatica. Quadro svedese Trave d'equilibrio: traslocazione	prove pratiche
3. Pratica sportiva e "fair play". Acquisizione del gesto tecnico	Tecnica e pratica della pallavolo, con particolare riferimento ai fondamentali individuali: battuta, bagher, palleggio.. Tecnica e pratica dei giochi sportivi: pallacanestro, baseball, pallavolo, palla prigioniera, pallamano, palla tamburello, badminton, ecc.. Atletica leggera : prove pratiche per l'inserimento di alunni nella squadra rappresentativa ai campionati studenteschi: acquisizione della tecnica del getto del peso, studio del salto in alto, salto in lungo, velocità, staffetta, resistenza,	prove pratiche

4.	Conoscenza di norme fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione dei più comuni infortuni e malattie	nozioni generali - norme di igiene e sicurezza. benessere psicosociale (importanza dell'attività fisica)	
5.	Educazione alla salute: nozioni di igiene alimentare e cattive abitudini	Importanza di una sana alimentazione.. Sport e alimentazione come arma di prevenzione per le malattie non trasmissibili.	
6.	Educazione civica	doping junk food sana alimentazione alimentazione dello sportivo walking in nature Paralimpiadi: visione film "Rising Phoenix"	

ANNO SCOLASTICO	2024/2025
MATERIA	INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE	5 C LES
DOCENTE	ROCCO SALEMME

<i>Titolo modulo</i>	<i>Argomenti svolti</i>	<i>Documenti utilizzati</i>
1. Il principio tomista: "Agere sequitur esse" e le prospettive di crescita personale	Cfr la sezione giustapposta	Cfr la sezione giustapposta
2. La Questione romana	Definizione, protagonisti e termini territoriali del conflitto. Il discorso parlamentare di Cavour circa la necessità di avere Roma capitale d'Italia (25 marzo 1861). La Legge delle guarentigie, i tentativi di risoluzione territoriale prima del 1929. I Patti lateranensi e la risoluzione della Questione romana: il discorso di Pio XI "Vogliamo anzitutto", il discorso di B. Mussolini del 13 maggio 1929. Le determinazioni territoriali ed extra-territoriali dei Patti Lateranensi.	Cfr la sezione giustapposta
3. La riflessione valoriale e il progetto di vita alla luce dell'enciclica "Redemptor Hominis" di Giovanni Paolo II (§§ 8-10).	Cfr la sezione giustapposta	Cfr la sezione giustapposta
4. La Dottrina sociale della Chiesa	La temperie sociale del XIX secolo e l'enciclica <i>Rerum Novarum</i> di Leone XIII. La nascita della Dottrina sociale della Chiesa. I principi della Dottrina sociale: la prospettiva personalista, la destinazione universale dei beni, la partecipazione alla vita pubblica, la solidarietà, la sussidiarietà, il bene comune. Presentazione del Compendio di Dottrina sociale della Chiesa. Il riscontro costituzionale dei valori della Dottrina Sociale della Chiesa: artt. 2, 118, 119. La consonanza con la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.	Cfr la sezione giustapposta
5. I "Segni dei tempi", lettura e interpretazione di Mt XVI, 1-4: esempi applicativi di dottrina sociale.	L'accesso alle cure e gl'investimenti in materia di sanità pubblica: considerazioni sulla legge di bilancio 2025. La piaga del lavoro minorile alla luce della riflessione magisteriale, l'analisi dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, il report 2024 di Save the Children. La tutela dell'ambiente alla luce del piano "Progetto verde futuro", le implicazioni con l'Agenda 20-30, la Costituzione italiana e l'enciclica <i>Laudato Si'</i> . L'industria bellica e il commercio delle armi: Compendio di Dottrina sociale della Chiesa, il disarmo (§§ 508-512). La testimonianza di Vito Alfieri Fontana, presidente dell'industria	Cfr la sezione giustapposta

		<p>Tecnovar. Il conflitto israelo-palestinese alla luce del Compendio della Dottrina sociale della Chiesa. L'accordo raggiunto per il cessate il fuoco e le prospettive di ricostruzione, il concetto di giustizia sociale e l'impegno del multilateralismo. Il valore della pace per lo sviluppo dei popoli (§ 497ss). La cooperazione internazionale alla luce della vicenda di detenzione e liberazione di Cecilia Sala; la dignità della persona in stato di detenzione. Il fenomeno della tratta, l'impegno della Comunità Papa Giovanni XXIII in favore delle donne costrette alla prostituzione forzata. Il messaggio di papa Francesco per l'XI giornata mondiale contro la tratta di persone. L'impegno per la tutela della casa comune alla luce dell'enciclica "Laudato Si"; il valore civile e sacramentale del matrimonio; il dovere di solidarietà di contribuire alla vita sociale tramite il pagamento delle tasse; l'equità salariale e i principi per una retribuzione adeguata alla luce del Compendio di Dottrina sociale della Chiesa. L'impegno etico a favore della legalità, la testimonianza di don Giuseppe Puglisi. Visione del documentario: "Me l'aspettavo".</p>	
6.	<p>La Chiesa Cattolica e i Totalitarismi del '900*</p> <p><i>*Argomenti da svolgersi post 15 maggio</i></p>	<p>La stagione concordataria. Il concordato con l'Italia (1929), il concordato con la Germania (1933), il documento di Sansepolcro, l'enciclica "Non abbiamo Bisogno" contro il Fascismo, il discorso "Vogliamo anzitutto", l'enciclica "Mit brennender Sorge" contro il Nazismo, l'enciclica "Divini Redemptoris" contro il Comunismo di Pio XI. L'appello contro l'inutile strage e la "Lettera ai capi dei popoli belligeranti" di Benedetto XV.</p>	<p><i>Cfr la sezione giustapposta</i></p>
7.	<p>La Chiesa Cattolica nel terzo millennio</p> <p><i>*Argomenti da svolgersi post 15 maggio</i></p>	<p>Il Concilio Vaticano II: temperie e pronunciamenti dogmatici. Analisi e interpretazione delle principali vicende che hanno caratterizzato i pontificati di papa Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco. L'istituto giuridico del Conclave e della Sede Vacante.</p>	<p><i>Cfr la sezione giustapposta</i></p>

Roma, 5/5/2025

Il docente prof.

Rocco Salemmè